



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "P. A. FIOCCHI"**

Via Belfiore, 4 - 23900 LECCO - Tel. 0341 363 310 - Fax 0341 286 545

Sito web: www.istitutofiocchi.it - E-mail: info@istitutofiocchi.it

fiocchi@pec.istitutofiocchi.it - lcis01200q@pec.istruzione.it

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO
Anno Scolastico 2024 – 2025**



Indirizzo **Grafica e Comunicazione**

Classe **5[^]** sez. **R**

Redatto il **13 maggio 2025**

Affisso all'albo il **15 maggio 2025**

Docente Coordinatore della Classe **Prof. Massimo Lopez**

INDICE

	Pag.
1 Profilo Professionale Istruzione Tecnica	3
2 Grafica e Comunicazione	3
2.1 Quadro orario indirizzo "Grafica e Comunicazione"	4
3 Attività svolte nell'ambito dei PCTO della classe 5^R (Legge 145/2018)	4
4 Presentazione della classe	6
4.1 Situazione didattica della classe	7
4.2 Attività di Orientamento	7
4.3 Educazione Civica	7
5 Rapporti Scuola Famiglia	8
6 Attività di Recupero realizzate nel corso dell'anno scolastico	9
7 Tabella dei Tempi Scolastici	9
8 Attività Inter o Pluridisciplinari, Attività Extra o Parascolastiche	9
9 Strategie messe in atto dalla componente docenti per tenere sotto controllo il processo educativo programmato	10
10 CLIL	10
11 Attività programmate nel periodo compreso tra la stesura del documento e l'inizio dell'Esame	10
12 Considerazioni particolari del Consiglio di Classe	11
13 Valutazione del profitto	11
13.1 Griglia di valutazione per le Prove orali scritto/grafiche e pratiche corsi statali quinquennali	12
14 Criteri per la valutazione dei voti di condotta	13
15 Ed. Civica - Curricolo a.s. 2024/2025	13
15.1 Scheda del percorso di Ed. Civica	15
16 Programmi svolti dalle singole discipline	19
17 Elenco Allegati (A B C D E F G)	40
Allegato A	40
Allegato B	42
Allegato C	43
Allegato D	44
17.a Orario scolastico della classe	46
Allegato E	47
Allegato F	53
Allegato G	60
18 Composizione del Consiglio di Classe - Rappresentanti Studenti	63

1. PROFILO PROFESSIONALE ISTRUZIONE TECNICA

L'Istituto "P. A. Fiocchi" offre due distinti percorsi di istruzione tecnica nel settore tecnologico: - indirizzo "Grafica e Comunicazione";

indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" – articolazione "Biotecnologie ambientali".

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee a risolvere problemi, gestirsi autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro oppure di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per rispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo proposito, il nostro istituto organizza specifiche attività formative nell'ambito della sua autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio.

Stage, i tirocini e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni.

2. GRAFICA E COMUNICAZIONE

L'Istituto tecnico "Grafica e Comunicazione" è rivolto a tutti coloro che vogliono imparare a progettare/realizzare prodotti di comunicazione utilizzando differenti media, valorizzando la propria creatività e originalità, entrando così a far parte dell'industria grafica, pubblicitaria, editoriale e del settore audiovisivo. Oltre ad approfondire ciò che riguarda i processi produttivi del settore, lo studente imparerà come intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti stampati e digitali e come gestire la comunicazione grafica multimediale, sia tramite il necessario studio teorico, sia attraverso l'esperienza diretta sul campo, grazie alla collaborazione con imprese del territorio che permettono di sviluppare una solida alternanza scuola-lavoro. Le attività laboratoriali vengono arricchite da interventi di esperti, visite guidate a fiere e ad esposizioni, partecipazione a concorsi e cooperazione con enti pubblici e/o privati e associazioni.

Durante alcune di queste esperienze le classi ricevono vere e proprie commissioni, per la realizzazione di un prodotto realmente commercializzabile. Le materie peculiari dell'indirizzo, a partire dal terzo anno, sono principalmente d'impronta tecnico/pratica e consentono allo studente di acquisire specifiche competenze di settore tramite l'utilizzo di software dedicati.

Al termine di questo percorso, il diplomato può trovare un impiego nei processi produttivi in diversi ambiti:

- grafica multimediale;
- produzione grafiche / impianti di stampa.

Il Tecnico Grafico è in grado di integrarsi nei laboratori:

- di progettazione grafica;
- di stampa per la realizzazione di prodotti per la comunicazione.

2.1 QUADRO ORARIO INDIRIZZO “GRAFICA E COMUNICAZIONE”

	DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI			DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI		
		Cl. 1 ^a	Cl. 2 ^a			Cl. 3 ^a	Cl. 4 ^a	Cl. 5 ^a
Area generale	Italiano Storia Inglese Matematica Diritto ed economia Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia) Geografia Scienze motorie Religione Cattolica o attività alternativa*	20	21		Italiano Storia Inglese Matematica e complementi Scienze motorie Religione Cattolica o attività alternativa*	16	16	15
Area di indirizzo	Scienze integrate (Fisica) Scienze Integrate (Chimica) Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica Tecnologie informatiche Scienze e tecnologie applicate	12 (4)	12 (4)		Teoria della comunicazione Progettazione multimediale Tecnologie dei processi di produzione Organizzazione dei processi produttivi Laboratori tecnici	16 (8)	16 (9)	17 (10)
	TOTALE ORE	32	33		TOTALE ORE	32	32	32

Le ore indicate tra parentesi si riferiscono ad attività che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico pratici.

3. ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DEI PCTO DELLA CLASSE 5[^]R (Legge 145/2018)

Triennio: 2022/23 - 2023/2024 - 2024/2025

Tutor: prof Massimo LOPEZ

Nell'ambito dei *Percorsi* per le *Competenze Trasversali* e per *l'Orientamento* (ex *Alternanza*), il territorio, nel settore della "Grafica e della Comunicazione" ci fornisce uno scenario con diverse tipologie di realtà. Questo stato di fatto, ha reso possibile procurare ai nostri studenti del settore *Grafico* diverse esperienze lavorative. Le aziende ospitanti, sono tutti privati, piccole e medio realtà che operano nella progettazione e/o stampa e nell'editoria in generale (Grafica e carta stampata/web), così come fotografi e strutture del terzo settore.

Il settore della grafica prevede tre Step, esperienze distinte e a se stanti: prestampa, stampa post-stampa, pertanto, si delineano due figure tecniche, con relative esperienze e conoscenze specifiche, le due figure, in ogni caso non si annullano ma si equivalgono per competenze tecniche affini se pur diverse, chi *progetta (il grafico)* e chi *stampa (tecnico addetto alla stampa)*. In questi ambiti, gli studenti hanno la possibilità di applicare tutte le conoscenze teoriche e pratiche acquisite nel Corso di Studi, più specificatamente nel triennio.

Perciò si è cercato, come primo obiettivo, di fornire agli studenti competenze relazionali (rapporto tra dipendenti delle aziende ospitanti e accoglienze del cliente), metodologiche (massimizzare la resa finale acquisendo il giusto metodo lavorativo in tecniche e pratiche sempre aggiornate) e tecnologiche (conoscenze dei software di progettazione e dei vari processi di stampa).

Inoltre grazie alla disponibilità delle aziende ospitanti, gli studenti hanno acquisito competenze trasversali, tipo la gestione della contabilità, del magazzino, l'organizzazione della postazione di lavoro e le più piccole esperienze che si verificano nel quotidiano in un'azienda, altri invece hanno avuto modo di intrattenere rapporto diretto con le committenze.

Gli studenti hanno svolto nel triennio, periodi di attività di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) in aziende nel territorio. Nei suddetti periodi, hanno sviluppato tematiche correlate alla figura di indirizzo e hanno avuto la possibilità di confrontarsi con il mondo del lavoro. Questo è stato reso possibile grazie alla disponibilità e alla collaborazione delle aziende del territorio che, hanno messo a disposizione i loro esperti e le loro strutture per far svolgere agli studenti uno stage della durata di tre settimane (120 h circa) nel 3[°] e 4[°] anno, e due settimane (80 h circa) nel corso del 5[°] anno.

Le attività sono state programmate come da calendario prefissato a inizio anno scolastico, per tutti gli studenti. Alcuni hanno svolto anche l'attività nel periodo estivo (stage estivo). I tirocini in azienda sono stati organizzati in modo da predisporre condizioni adeguate alla sperimentazione, in un luogo diverso da quello scolastico e di confronto quotidiano, avendo la possibilità di acquisire nuove competenze e comparare quelle già acquisite, offrire un'occasione per vedere e vivere un ambiente di lavoro, capirne i meccanismi, le varie dinamiche e sviluppare competenze pratico-operative, sicuramente spendibili nelle loro esperienze future. L'attività in posti diversi (per alcuni studenti) ha permesso inoltre di mostrare un quadro completo dei diversi tipi di realtà lavorative, spesso molto differenti tra di loro per le competenze richieste.

Le aziende sono state individuate con coerenza, in base all'attività produttiva con i blocchi tematici previsti nella programmazione dell'area di indirizzo. Pertanto, si è verificata la disponibilità delle aziende a garantire un'adeguata assistenza, attraverso la designazione di un Tutor Aziendale di riferimento e alla definizione preventiva delle mansioni assegnate agli studenti. Gli abbinamenti alunno/azienda, sono stati effettuati con criteri diversi dettati da più fattori e dove si è reso possibile, si è cercato di agevolare gli studenti negli spostamenti collocandoli in aziende vicine al comune di residenza.

Nello specifico lo studente al termine dell'attività ha acquisito le seguenti competenze:

- ✓ Applicare comportamenti coerenti alle norme anti-infortunistiche, di igiene personale, di salvaguardia ambientale e di sicurezza sul lavoro;
- ✓ Operare nelle varie fasi del processo di progettazione e/o di stampa;
- ✓ Correlare i contenuti disciplinari alle relative applicazioni tecnologiche;
- ✓ Documentare ed esplicitare nelle forme più idonee gli aspetti tecnici del proprio lavoro;
- ✓ Comprendere nella loro globalità i problemi della salvaguardia dell'ambiente e della tutela della salute e di operare in vista della loro risoluzione;
- ✓ Adeguare la propria preparazione al continuo evolversi delle conoscenze tecnico-pratiche.

Tutti gli alunni hanno affrontato l'attività con continuità, consapevoli della sua importanza ai fini sia del superamento dell'Esame di Stato sia soprattutto ai fini di un concreto inserimento nel mondo del lavoro. In conclusione, i risultati raggiunti e valutati dai Tutor Aziendali su un'apposita scheda, risultano ottimi nel complesso. Tali risultati, sono la conferma delle valutazioni positive emerse dalle telefonate e dalle visite effettuate dal Tutor Scolastico presso le varie aziende. In alcuni casi sono state segnalate anche situazioni di eccellenza, in molti casi le aziende ricontattate dal Tutor scolastico hanno richiesto lo studente dell'anno precedente, tale dato è frutto del rapporto di fiducia e collaborazione tra Scuola-Azienda, ciò ne testimonia il positivo percorso scolastico di alcuni studenti e l'impegno profuso nelle attività proposte dalle rispettive aziende ospitanti.

Tutti gli alunni hanno superato ampiamente il monte ore previsto per legge.

La valutazione dei questionari dei Tutor Aziendali dei tre periodi dei PCTO concorrono ai fini dell'attribuzione del credito scolastico nello scrutinio di ammissione.

Agli atti della scuola sono disponibili tutti i documenti relativi alla attività di PCTO; le relative valutazioni dei tutor aziendali nonché il monte ore effettivamente svolto dal singolo studente per ogni tirocinio. Nel "curriculum dello studente" sono state inserite tutte le attività svolte in merito ai PCTO.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^ R è composta da 18 studenti tutti provenienti dalla classe 4^R a.s. 2023-24 - 8 ragazze e 10 ragazzi - di cui 2 DA certificati ai sensi della Legge 104-92, 1 con percorso C (Differenziato); 2 DSA e 1 BES non certificato.

La classe ha avuto continuità didattica in tutte le discipline dell'area di base a eccezione dell'ultimo anno con il cambio della docente di inglese, mentre nell'area di indirizzo, si sono registrati alcuni cambiamenti nel corso del triennio. Nonostante la mancata continuità, il Consiglio di Classe ha tenuto sempre presenti gli obiettivi didattici ed educativi comuni stabiliti in sede di programmazione, operando allo scopo di far acquisire un metodo di lavoro progressivamente più autonomo ed efficace e stimolando la rielaborazione personale dei contenuti.

Il percorso formativo della classe nell'arco del triennio ha avuto un andamento per lo più armonico, si sono riscontrate alcune difficoltà dovute al primo anno (Covid-19) con alcune difficoltà di carattere didattico. Pertanto, nel corso degli anni successivi, i docenti, tenuto conto delle lacune pregresse e delle difficoltà riscontrate nelle attività didattiche, soprattutto nelle discipline dell'area di base, hanno fatto ricorso a ripetute attività di ripasso in orario curricolare e a interventi di recupero in orario extracurricolare per sanare carenze e fragilità ed incidere positivamente sull'aspetto motivazionale. In generale, la classe ha risposto positivamente alle strategie messe in atto dai docenti grazie anche alla presenza di un piccolo gruppo di alunni motivati, desiderosi di apprendere, assidui nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo, che hanno stimolato i compagni. In modo non regolare si sono registrate assenze ed uscite anticipate anche in concomitanza delle prove scritte/orali con ripercussioni sul processo di apprendimento.

Un ruolo importante nella formazione didattica ed educativa degli studenti è stato rivestito dai PCTO, che, portando gli studenti a svolgere attività professionali presso terzi, hanno trasmesso in loro una maggiore motivazione al lavoro.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni della classe hanno mostrato un comportamento globalmente corretto e rispettoso delle regole di convivenza scolastica, il rapporto tra docenti e studenti è stato cordiale e di sostanziale solidarietà, nel rispetto dei ruoli e delle regole di Istituto.

4.1 SITUAZIONE DIDATTICA DELLA CLASSE

La situazione didattica all'interno del gruppo classe risulta complessivamente eterogenea, in termini di stili cognitivi, attenzione, metodo ed applicazione allo studio, modalità di apprendimento e di partecipazione al dialogo formativo.

I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati alle loro competenze pregresse, alle loro capacità di rielaborazione e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo. Gli obiettivi minimi prefissati sono stati sostanzialmente raggiunti da buona parte degli allievi, che si esprimono in modo chiaro e semplice, anche se non sempre utilizzano un linguaggio tecnicamente adeguato.

Nel corso del 4° e del 5° anno la classe è stata seguita nel "Percorso di Orientamento" dal prof. Andrea Daghetta, con incontri mirati e calendarizzati al fine di elaborare il proprio E-Portfolio su piattaforma UNICA, gli incontri sono stati programmati e con gli studenti e con le famiglie.

Si precisa che, il Consiglio di Classe annualmente ha stilato i relativi Piani Didattici Personalizzati. I relativi file, inviati ad info@istitutofiocchi.it, in formato PDF, sono stati firmati digitalmente dalle famiglie e dal Coordinatore. Si rimanda a questi documenti per adottare le strategie necessarie al fine di permettere agli studenti un sereno Esame di Stato.

4.2 ATTIVITÀ ORIENTAMENTO

	Attività	Data	Ore
1	Pratiche orientamento didattico	30/10/2024	1
2	Young Lario Fiere: orienta il tuo futuro	15/11/2024	6
3	Film: Il ragazzo dai pantaloni rosa	11/12/2024	2
4	Incontro con Anna Steiner, "La grafica di oggi: etica ed estetica"	18/02/2024	2
5		26/02/2024	2
6	Maestri del lavoro	13/03/2024	2
7	Studenti con le stellette	15/03/2024	1
8	Visita di istruzione "Barcellona"	Dal 23 al 27 Marzo 2025	24
9	Giornata degli ITS - Palataurus di Lecco	02/04/2025	3
10	Incontro per l'imprenditoria ConfApi	05/04/2025	2
11	Realazione di classe sul PCTO	16/04/2025	4
		Totale ore	48

4.3. EDUCAZIONE CIVICA

EX LEGGE 92/2019 e aggiornamento delle Nuove linee guida con il D.M. 183 del 07.09.2024

ART.1 L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Per la classe, il CdC ha stabilito il primo nucleo concettuale: La Costituzione

	Materie	Competenze	Ore
1	Italiano – Storia	C9	4+6
2	Inglese	C9	5
3	Organizzazione Proc. Prod.	C1	4
4	Progettazione Multimediale	C4	17
5	Tecnologie Proc. Prod.	C9	6
6	Laboratori Tecnici	C4	6
7	IRC	C1	2
8	SMS	C4	4
<i>Escluse le 2 (due) ore di IRC (54)</i>		Totale ore	52

5. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie, nel corso del triennio, sono stati improntati alla collaborazione e al reciproco rispetto dei ruoli, rivelandosi nel complesso costruttivi. Il Coordinatore di classe è stato in costante contatto con i rappresentanti degli studenti e dei genitori per risolvere qualsiasi criticità, informando puntualmente il Consiglio di Classe. Tutti i docenti si sono resi disponibili ai colloqui con i genitori in modalità presenza/online per un'ora di ricevimento settimanale e per i colloqui collettivi e telefonicamente quando richiesto. In caso di problematiche di tipo disciplinare e/o didattico, le famiglie sono state prontamente contattate dal Coordinatore, per convenire su strategie o provvedimenti disciplinari.

Si riportano di seguito specifici momenti di incontro calendarizzati avvenuti nel corso del presente anno scolastico:

- 03.10.2024 1° Consiglio di Classe (solo Docenti)
- 14.11.2024 2° Consiglio di Classe (Docenti, rappresentanti studenti e genitori)
- Dal 18 al 23 Novembre 2024 Colloqui collettivi genitori/docenti (Presenza/online)
- 15.01.2025 Scrutinio Trimestre
- 04.03.2025 4° Consiglio di Classe (Docenti, rappresentanti studenti e genitori)
- Dal 17 al 29 Marzo 2025 Colloqui collettivi genitori/docenti (Presenza/online)
- 13.05.2025 Assemblea di Classe alla presenza del Consiglio di Classe e dei Rappresentanti di Classe (componente genitori e studenti)

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO REALIZZATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Discipline	Modalità di recupero	Docenti coinvolti	Ore
LAB. TECNICI	Percorso 1 LAB TEC classe 5 IT PNRR D.M. 65/2023	LOPEZ ORLANDINI	12
MATEMATICA	Percorso 1 Matematica classe 5 IT PNRR D.M. 65/2023	DI FRANCESCO	10
ITALIANO	Recupero da PCTO (4.11.2024)	DAGHETTA	2
STORIA	Recupero da PCTO (2/12.12.2024 e 20.01.2025)	DAGHETTA	3

7. TABELLA DEI TEMPI SCOLASTICI

Disciplina	N° ore previste*	N° ore svolte sino al 15/05	N° ore da svolgere entro il 08/06
I.R.C.	1 x 33 = 33	20	4
Italiano	4 x 33 = 132	102	10
Storia	2 x 33 = 66	59	6
Inglese	3 x 33 = 99	69	11
Matematica	3 x 33 = 99	78	11
Progettazione Multimediale	4 x 33 = 132	103	18
Tecnologie dei Processi di Produzione	3 x 33 = 99	69	12
Organizzazione dei Processi Produttivi	4 x 33 = 132	98	22
Laboratori Tecnici	6 x 33 = 198	142	18
Scienze Motorie e Sportive	2 x 33 = 66	46	8
Totali	1056	786	120

(*) n° ore settimanali per 33 settimane

8. ATTIVITÀ INTER O PLURIDISCIPLINARI, ATTIVITÀ EXTRA O PARASCOLASTICHE

Nel corso del triennio sono state inoltre realizzate le seguenti attività, alle quali, a seconda dei casi, hanno partecipato il gruppo classe o alcuni alunni:

Anno scolastico 2022/2023 - classe 3^ R

- Corsi: "Base" (4) e "Scurezza specifica alto rischio" per il PCTO (12h)
- Spettacolo teatrale: Barbablu
- Giornata di formazione al concorso Paolo Cereda: "Trasi oro nesci munnezza"
- Incontro formativo con la Psicologa dell'istituto
- Visita d'istruzione a Mantova

Anno scolastico 2023/2024 – classe 4^ R

- Progetto "Paolo Cereda"
- Visione del film "Io capitano"
- Incontro con APL GiGroup "Web Reputation"
- Spettacolo teatrale "La locandiera"
- Tavola rotonda c/o Camera di commercio di Lecco "Panchina rossa"
- Young Lario Fiere – "Career day"
- Incontro con ITS "Produzione Enogastronomico"
- Visita di istruzione a Firenze

Anno scolastico 2024/2025 – classe 5^ R

- Young Lario Fiere – "Orienta il tuo futuro"
- Telethon evento di presentazione
- Realizzazione per conto AUSER di un segnalibro sulla "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne"
- Concorso: "No alla droga, no ad ogni forma di indipendenza"

9. STRATEGIE MESSE IN ATTO DALLA COMPONENTE DOCENTI PER TENERE SOTTO CONTROLLO IL PROCESSO EDUCATIVO PROGRAMMATO

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate n. 5 riunioni del Consiglio di Classe con all'ordine del giorno la verifica ed il controllo dell'andamento didattico ed educativo della classe e della programmazione iniziale.

Le famiglie sono state regolarmente informate sull'andamento didattico/educativo degli studenti con le seguenti modalità: valutazioni, note didattiche/disciplinari, avvisi tramite registro elettronico Nuvola, pagelle, incontri durante l'ora di ricevimento settimanale, colloqui pomeridiani, email e contatti telefonici.

10. CLIL

Il regolamento di riordino (DPR 88 e 89/2010) prevede l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNC) in lingua straniera secondo la metodologia Clil; negli Istituti Tecnici la disciplina non linguistica deve essere compresa nell'area di indirizzo.

Poiché all'interno dell'istituto non erano presenti docenti con i requisiti indicati e il personale richiesto dal Consiglio di Classe nel mese di novembre non è stato reclutato per mancanza di risorse, il docente di lingua Inglese ha provveduto a svolgere moduli di microlingua inerenti al settore di specializzazione (Progettazione multimediale).

11. ATTIVITÀ PROGRAMMATE NEL PERIODO COMPRESO TRA LA STESURA DEL DOCUMENTO E L'INIZIO DELL'ESAME

Nel suddetto periodo il Consiglio di Classe intende:

- completare, in alcuni casi, i programmi, trattando gli argomenti prefissati e non ancora affrontati ed effettuare le ultime verifiche sia scritte che orali con le modalità definite da ciascun Dipartimento;
- ripassare gli argomenti più significativi per colmare eventuali lacune e rafforzare la preparazione per l'Esame di Stato;
- attuare una revisione, assieme agli allievi, dei lavori individuali (PCTO, progetti specifici, materiali multimediali etc.), attività che sarà svolta dai docenti del settore grafico.

12. CONSIDERAZIONI PARTICOLARI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico agli studenti è stata offerta una preparazione tale da poter affrontare con una certa serenità la prova orale dell'Esame di Stato, illustrando loro il regolamento, l'assegnazione dei punteggi e la tipologia delle prove a cui saranno sottoposti. In particolare, sono state effettuate le seguenti simulazioni:

Simulazione della Prima Prova

Sono state effettuate due simulazione di Prima Prova (allegate), secondo le tipologie ministeriali (A; B; C), in data 11 Febbraio 2025 e 09 Maggio 2025, della durata di sei ore. Le tracce sono state individuate secondo le modalità previste per l'Esame di Stato. Per la valutazione, sono state utilizzate le griglie allegate.

Simulazione della Seconda Prova

E' stata effettuata una simulazione di Seconda Prova di Progettazione Multimediale, in data 7/8 e 10 Aprile 2025, della durata di 8 ore. Per la valutazione è stata utilizzata la griglia e la prova allegata.

Gli alunni DSA, BES hanno sempre fruito delle apposite misure dispensative e compensative di flessibilità didattica.

13. VALUTAZIONE DEL PROFITTO

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica della partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico ed ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché di particolari situazioni problematiche.

L'osservazione sistematica dei processi di apprendimento di ciascuno studente, del profitto progressivamente maturato dagli alunni e del livello di conseguimento degli obiettivi formativi programmati, è anche servita a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della griglia, di seguito riportata, il più possibile univoca per tutto l'Istituto (salvo indicazioni diverse presenti nel consuntivo delle singole discipline), parte integrante del PTOF.

**13.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI, SCRITTO/GRAFICHE E PRATICHE
 CORSI STATALI QUINQUENNALI**

Voto /10	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Conoscenze inconsistenti	Esigue: non sa cosa fare, non comprende le richieste.	Non si orienta, non mette in atto alcun procedimento
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, ma con gravi errori.	Compie analisi in modo confuso e con errori
4	Conoscenze carenti e con errori	Applica in modo confuso le conoscenze minime. Esposizione non appropriata.	Compie analisi molto parziali
5	Conoscenze generiche e superficiali	Applica le conoscenze acquisite con qualche errore e/o imprecisione. Esposizione incerta.	Compie analisi parziali, sintesi imprecise, errori non gravi
6	Conoscenze essenziali	Applica correttamente le conoscenze minime. Esposizione semplice, ma corretta.	Coglie il significato e sa interpretare semplici informazioni
7	Conoscenze complete	Applica in modo parzialmente autonomo e corretto le conoscenze. Esposizione lineare e corretta.	Compie analisi e sintesi complete e coerenti.
8	Conoscenze complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze in modo corretto. Esposizione corretta e sicura, con proprietà linguistica.	Rielabora in modo personale, argomentando le scelte fatte.
9	Conoscenze complete, con approfondimento autonomo	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze Quando guidato trova soluzioni migliori. Esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico.	Compie correlazioni esatte, analisi approfondite e rielaborazioni corrette e autonome.
10	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze e trova da solo soluzioni migliori. Esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato.	Rielabora in maniera corretta, approfondita e critica. Applica correttamente le procedure studiate, anche in contesti nuovi o complessi.

14. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

In riferimento al D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, il Collegio dei docenti ha stabilito i seguenti criteri per l'assegnazione del voto di condotta:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto in decimi	PROFILO
5	Vedasi D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 e nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008.
6	Frequenza irregolare, sanzioni disciplinari gravi, comportamento spesso scorretto e di disturbo per quanto riguarda le relazioni e il rispetto delle regole.
7	Frequenza incostante e/o opportunistica, sanzioni disciplinari di lieve entità seguite da ravvedimento, comportamento poco corretto nelle relazioni e nel rispetto delle regole, discontinuità nell'attività didattica.
8	Frequenza regolare, al più una sanzione di lieve entità seguita da ravvedimento, note non gravi, comportamento generalmente corretto, impegno non sempre costante.
9	Frequenza regolare, nessuna sanzione disciplinare, note di lieve entità, comportamento corretto, rispetto delle consegne e del lavoro in aula.
10	Frequenza assidua, nessuna sanzione né nota disciplinare, comportamento responsabile e collaborativo, partecipazione attiva al lavoro in aula.

15. EDUCAZIONE CIVICA – CURRICOLO A.S. 2024-2025

I Dipartimenti per materia/area, guidati dalla Commissione Educazione Civica, hanno individuato alcuni argomenti legati alle varie discipline la cui trattazione è stata ricondotta ai nuclei tematici individuati dal Ministero dell'Istruzione per l'insegnamento dell'Educazione Civica. I singoli Consigli di Classe hanno stilato successivamente una programmazione per la disciplina, tenendo conto dei contributi di varie materie e garantendo un monte ore di almeno 33 ore annue per ciascuna classe.

ASPECTI GENERALI - PRINCIPI

EX LEGGE 92/2019 e aggiornamento delle Nuove linee guida con il D.M. 183 del 7 settembre 2024

ART.1 L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Vengono assunte a riferimento le Nuove linee guida dei tre nuclei concettuali:

1) Nucleo concettuale: La Costituzione

Competenza n°1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, la partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

- **Quattro obiettivi di apprendimento** come da Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica D.M. n. 183 del 7 settembre 2024

Competenza n°2. Interagire correttamente con le Istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

- **Cinque obiettivi di apprendimento** come da Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica D.M. n. 183 del 7 settembre 2024

Competenza n°3. Rispettare le regole e le norme che regolano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

- **Cinque obiettivi di apprendimento** come da Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica D.M. n. 183 del 7 settembre 2024

Competenza n°4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

- **Un obiettivo di apprendimento** come da Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica D.M. n. 183 del 7 settembre 2024

2) Nucleo concettuale: Sviluppo economico e sostenibilità

Competenza n°5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

- **Quattro obiettivi di apprendimento** come da Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica D.M. n. 183 del 7 settembre 2024

Competenza n°6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente

- **Tre obiettivi di apprendimento** come da Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica D.M. n. 183 del 7 settembre 2024

Competenza n°7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali

- **Un obiettivo di apprendimento** come da Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica D.M. n. 183 del 7 settembre 2024

Competenza n°8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata

- **Due obiettivi di apprendimento** come da Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica D.M. n. 183 del 7 settembre 2024

Competenza n°9. Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità

- **Un obiettivo di apprendimento** come da Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica D.M. n. 183 del 7 settembre 2024

3) Nucleo concettuale: Cittadinanza Digitale

Competenza n°10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole

- **Cinque obiettivi di apprendimento** come da Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica D.M. n. 183 del 7 settembre 2024

Competenza n°11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo

-**Tre obiettivi di apprendimento** come da Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica D.M. n. 183 del 7 settembre 2024

Competenza n°12. Gestire l'identità digitale ei dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

- **Otto obiettivi di apprendimento** come da Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica D.M. n. 183 del 7 settembre 2024

INSEGNAMENTO TRASVERSALE – Contitolarità - Corresponsabilità

- 33 ORE/ANNO (da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti ed assorbendo le ore curricolari della disciplina cui afferisce)
- DOCENTE CON COMPITO DI COORDINAMENTO (Art.2, commi 4 e 5, L.92/2019);
- VOTO ESPRESSO IN DECIMI (valutazioni periodiche e finali, sia nel trimestre che nel pentamestre, previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo, criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF saranno integrati dalla valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica)
- Le ore dell'insegnamento di educazione civica svolte dalla disciplina IRC andranno sommate alle 33 ore svolte dalle altre discipline

15.1 Scheda del percorso di educazione civica del Consiglio di Classe 5^R

“La Costituzione”

Discipline e Docenti	Argomenti	Competenze	Obiettivi	Ore Trimestre	Argomenti	Competenze	Obiettivi	Ore Pentamestre
Italiano e Storia Prof. Andrea DAGHETTA	Lettura, analisi e commento del romanzo "Febbre" di J. Bazzi (assegnato come lettura estiva a cavallo tra l.a.s. 2021-22 e l.a.s. 2022-23);	C9	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizione	4	“Adelmo e gli altri”: il confino degli omosessuali in età fascista; la “Giornata della Memoria”; la storia della nostra Costituzione; antifascismo per	C9	Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in	6

Istituto d'Istruzione Superiore "P. A. Fiocchi"
 5^ R indirizzo Grafica e Comunicazione a. s. 2024/2025
 Documento del Consiglio di Classe

	dibattito in classe a partire dalla lettura svolta; analisi del saggio critico di L. Daino «Di quello che ero non resta più niente» su "Febbre" di Jonathan Bazzi, in "Tirature 2020"; fondamenti di prevenzione delle MST: "La prevenzione è il modo più bello che abbiamo per amare" (2 ore); "piccolo vocabolario per una storia del presente": flat tax, omogenitorialità, PNRR, "Agenda Draghi", Reddito di Cittadinanza, Ius sanguinis/Ius soli, Ius scholae, blocco navale, atlantismo, sovranismo, imposta patrimoniale, transizione ecologica (2 ore).		ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.		legge e non per opinione; la Costituzione come "sicurezza pubblica"; la catastrofe di Chernobyl: la sicurezza come "specchio" di uno Stato.		quanto beni di tutti i cittadini.	
<i>inglese</i> Prof.ssa Isabella FALCIGLIA					The security as a guarantee for the weakest and minorities.	C9	Sviluppare il senso di rispetto delle persone e delle libertà individuali.	5
<i>Progettazione Multimediale</i> Prof.ssa Serena GIUFFRIDA Prof. Paolo PAVIGLIANITI	La Verità Nascosta: Gli Effetti delle Dipendenze (Lavoro di gruppo).	C4	Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso	17				

Istituto d'Istruzione Superiore "P. A. Fiocchi"
 5^ R indirizzo Grafica e Comunicazione a. s. 2024/2025
 Documento del Consiglio di Classe

			l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente e condotte a tutela della propria e altrui salute.					
SMS <i>Prof.ssa Priscilla LOCOCCHIOLO</i>				Il doping.	C4			4
<i>Laboratori Tecnici</i> <i>Prof. Massimo LOPEZ</i> <i>Prof.ssa Martina ORLANDINI</i>	Chi e cosa è l'AVIS, la sua storia nella figura del padre fondatore il dr Vittorio Formentano, la sua struttura, il suo statuto, l'organigramma. Le sedi regionali, provinciali e comunali. Le sue campagne pubblicitaria.	C4	Promuovere alla donazione volontaria del sangue. Il rispetto per la salute propria e del prossimo. Condurre uno stile di vita sano ed equilibrato.	6				
IRC <i>Prof. Filippo MAGGIO</i>				La libertà di manifestazione del pensiero (art. 21 Costituzione).	C1	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di egualianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità		2

Istituto d'Istruzione Superiore "P. A. Fiocchi"
 5^ R indirizzo Grafica e Comunicazione a. s. 2024/2025
 Documento del Consiglio di Classe

							e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.	
<i>Tecnologie Proc. di Prod.</i> <i>Prof. Davide PEZZILLO</i>					Allestimento mostra virtuale con visore: "Adelmo e gli altri".	C9	Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.	6
<i>Organizzazione e Gest. Proc. di Prod.</i> <i>Prof.ssa Monica VENTURA</i>	Presentazione di un Caso studio di un'azienda e analisi imprenditoriale.	C1	Conoscere, saper attuare e adottare comportamenti corretti e legali sul lavoro. Conoscere le diverse tipologie di aziende e promuovere i valori sull'importanza del lavoro.	4				
			Ore Trimestre	31			Ore Pentamestre	21
			Ore Totali	52	+ 2 ore di IRC non conteggiate (54)			

*le ore di IRC non rientrano nel computo finale delle 33 ore

16. PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE A.S. 2024-2025

Disciplina Lingua e Letteratura Italiana

Docente prof. Daghettta Andrea

1) OBIETTIVI FINALI DELLA DISCIPLINA – COMPETENZE IN ESITO

- C1:** Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
C2: Produrre testi di varie tipologie previsti dall'Esame di Stato
C3: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
C4: Leggere, comprendere e interpretare testi letterari
C5: Sapere stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline
C6: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale

2) METODOLOGIA

Il docente si propone di avvicinare gli studenti alla letteratura sollecitando da parte dei medesimi una lettura delle opere attenta, approfondita e critica. Il prodotto letterario, dunque, si pone al centro della didattica, nella convinzione che non vi sia studio della storia della letteratura senza un approccio diretto, quantunque quidato, ai testi. In particolare lo studente deve acquisire la capacità di contestualizzare un'opera nel contesto storico-culturale di appartenenza e di rintracciare in essa i principi fondamentali della visione del mondo e della poetica dell'autore.

3) ATTIVITÀ DIDATTICHE

lezione frontale e partecipata;
lettura e analisi di testi;
attività di analisi testuale individuale e/o a piccoli gruppi;
elaborazione di mappe concettuali, schemi comparativi sintetici;
utilizzo di Google Classroom come strumento di condivisione di materiale didattico, di confronto con gli studenti e di monitoraggio dei processi di apprendimento (cfr. sezione "Lavori del corso")
stesura di testi in linea con le tipologie testuali previste dall'Esame di Stato.

4) CONTENUTI

Premessa

Si riportano di seguito gli autori e le correnti letterarie trattate nel corso dell'anno scolastico. Accanto ad alcuni testi sono presenti tre asterischi (***): la conoscenza di essi è ritenuta necessaria per il raggiungimento degli obiettivi minimi.

Parte A

Per i testi dei quali viene riportato il numero di pagina si fa riferimento al volume 3A del libro in adozione (S. Prandi, Il mondo nelle parole, Mondadori Education)

LA SCAPIGLIATURA

(fonte di riferimento delle lezioni frontali tenute dal docente: R. Luperini, La scrittura e l'interpretazione, Palumbo)

- Premessa e contesto storico-culturale
- La Scapigliatura: definizione, aspetti caratterizzanti, modelli

- Lettura integrale, analisi e commento del romanzo *Fosca* di I. U. Tarchetti (assegnato come lettura estiva a cavallo tra l'a.s. 2023-24 e l'a.s. 2024-25); analisi sistematica del passo antologizzato "Una bellezza conturbante" (dal cap. XV, pp. 36-38)***
- L. Ferrari, "Fosca, Un capolavoro incompiuto" – saggio di critica letteraria (<https://www.caleidoscopio.eu/index.php/journal/article/view/5/9>)

GIOVANNI VERGA

(fonte di riferimento delle lezioni frontali tenute dal docente: R. Luperini, La scrittura e l'interpretazione, Palumbo; presentazione Powerpoint condivisa tramite Google Classroom)
Premessa e contesto storico-culturale: Positivismo e Naturalismo

Il Verismo

Le fasi della produzione verghiana

"Una forma inerente al soggetto": la rivoluzione formale verghiana

Principali opere del periodo verista di Verga e loro principali caratteristiche; trama e struttura de *I Malavoglia*

L'ideologia di Verga: il tema del progresso e l'etica della *roba*

Vita dei campi: *Lettera-prefazione a L'amante di Gramigna* (pp. 84-86)***; *La Lupa* (pp. 97-101); *Fantasticheria* (fotocopia, in particolare il passaggio conclusivo sull'ideale dell'ostrica, righe 177-204)***: lettura e analisi

I Malavoglia, Prefazione: il *Ciclo dei vinti*, i vinti nella lotta per l'esistenza e la fiumana del progresso (pp. 107-110)***;

I Malavoglia, La famiglia Toscano (dal cap. I, fotocopia)

I Malavoglia: 'Ntoni tradisce l'ideale dell'ostrica' (dal cap. XV, pp. 111-114) : lettura ed analisi

Lettura, analisi e commento dell'articolo "I lupini della Provvidenza" a cura di V. Rosiello

(<https://medium.com/cyber-scuola/i-lupini-della-provvidenza-sono-legumi-non-molluschi-f5617793662b>)

Le Novelle rusticane: La roba (pp. 116-121)***: lettura ed analisi

- Per un approccio comparatistico con Verga: il Neorealismo – Definizione, contesto storico-culturale e poetica; filoni narrativi e campi tematici; confronto tra Verismo e Neorealismo; lettura, analisi e commento del passo "I ricchi guadagnano nella guerra, i poveri ci lasciano la pelle" tratto da R. Viganò, *L'Agnese va a morire* (parte III, cap. IV)

- Per un approccio comparatistico con Verga: il realismo magico di A. M. Ortese – Premessa metodologica; sintetico profilo biografico e letterario sull'autrice; il realismo magico di Ortese; *Un paio di occhiali da Il mare non bagna Napoli*: lettura e analisi (fotocopia); Verga, Calvino, Ortese: narratori a confronto; analisi del saggio di critica letteraria di S. Contarini "Tra cecità e visione - Come leggere *il mare non bagna Napoli*"

(<http://chroniquesitaliennes.univ-paris3.fr/PDF/Web5/Contarini.pdf>); *L'infanta sepolta*: lettura e analisi (fotocopia)

- Per un approccio orientativo: il realismo "stregato" di D. Buzzati

Sintetico profilo biografico e letterario sull'autore; il realismo "stregato" di Buzzati; temi; lo stile di Buzzati; analisi del racconto *Una goccia da "Sessanta racconti"*: esercizio interpretativo secondo i paradigmi della didattica orientativa

DECADENTISMO

(fonte di riferimento delle lezioni frontali tenute dal docente: E. Gioanola, Il Decadentismo, Roma, Studium Editore)

Definizione e suoi limiti

Fondamenti ideologici e poetiche del Decadentismo

Caratteristiche degli intellettuali decadenti

Specificità del Decadentismo in Italia

GIOVANNI PASCOLI E IL SIMBOLISMO EUROPEO

- Le origini del Simbolismo europeo e l'atto di nascita della lirica moderna: *I fiori del male* di Baudelaire (fonte di riferimento della lezione tenuta dal docente: H. Friedrich, La struttura della lirica moderna, Garzanti)
- *I fiori del male, Spleen 78* (fotocopia): lettura ed analisi secondo l'approccio di H. Friedrich***; *Corrispondenze* (p. 176): lettura ed analisi;

Giovanni Pascoli: la vita e il percorso delle opere (cenni biografici funzionali alla comprensione e alla contestualizzazione delle opere pp. 252-254)

La visione del mondo (p. 255)

La poetica: il fanciullino e il simbolismo oggettuale pascoliano; *La poetica del fanciullino – Il fanciullo che è in noi*: lettura ed analisi (dai cap. I e II de "Il fanciullino", fotocopia)***;

I temi della poesia pascoliana

Lo stile e le tecniche espressive di Pascoli (fotocopia da P. Di Sacco "Chiare lettere" e pp. 266-267)

Myricae: caratteri generali (p. 264-265); analisi tematica e stilistica di alcune poesie: *X Agosto* (pp. 271-273)***, *L'assioulo* (pp. 276-278), *Il lampo* (pp. 274-275)***, *Il tuono* (fotocopia)***; *Temporale* (fotocopia)***; *Lavandare* (fotocopia);

I Canti di Castelvecchio: caratteri generali (cenni); analisi de *Il gelsomino notturno* (pp. 286-289).

I Poemetti: caratteri generali (cenni, pp. 290-291); analisi de *La digitale purpurea* (fotocopia)

GABRIELE D'ANNUNZIO

Fasi della biografia di D'Annunzio (pp. 192-195)

Tipologia d'intellettuale e poetica (p. 240 sintesi delle fasi della poetica); I mille volti di D'Annunzio: una vita come opera d'arte; la perenne metamorfosi di uno scrittore (pp. 196-197);

Il primato dello stile: lo stile di D'Annunzio (p. 198)

Il Piacere: essenziali caratteri contenutistici e stilistici; Andrea Sperelli: caratteristiche della figura del dandy (pp. 199-200)

da *Il Piacere*, Libro I, Capitolo II, *Il ritratto dell'esteta* (fotocopia)***

analisi del passo "Il ritratto del superuomo" (dal cap. I de "Le vergini delle rocce", pp. 207-208, righe 1-17 e 45-65); la rilettura dannunziana del pensiero di Nietzsche (fotocopie)

Il ciclo delle Laudi: aspetti generali (cenni, pp. 214-217); *Alcyone*: caratteristiche generali della raccolta poetica (p. 215 e 216) e analisi di alcune poesie: *La pioggia nel pineto* (pp. 223-228)***; *I pastori* (fotocopia)***; *Nella belletta* (fotocopia)***;

D'Annunzio e il teatro come arte totale (cenni, p. 235); D'Annunzio e il cinema: *Cabiria* (cenni, p. 236)

L'ultima stagione: la prosa "notturna" e gli scritti autobiografici (p. 237);

Il contributo linguistico di D'Annunzio: neologismi dannunziani

(<https://www.focus.it/cultura/storia/parole-inventate-da-dannunzio>;

<https://www.corriere.it/scuola/secondaria/cards/da-scudetto-tramezzino-come-d-annunzio-ha-cambiato-lingua-italiana/milite-ignoto.shtml>)

LE AVANGUARDIE E LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA E IN EUROPA

(fonte di riferimento delle lezioni frontali tenute dal docente: E. Gioanola, Il Decadentismo, Roma, Studium Editore)

Contesto culturale, letterario e filosofico di inizio Novecento

Le Avanguardie: definizione e caratteristiche comuni

Dadaismo; T. Tzara, *Per fare una poesia dadaista*: lettura ed analisi (p. 380)***

- Expressionismo tedesco; G.. Benn, *Bella gioventù* (fotocopia)***
- I Vociani; approfondimento sul concetto di "espressionismo" secondo R. Luperini; C. Rebora, *Viatrico* (fotocopia)
- L'orfismo di D. Campana; lettura, analisi e commento de *L'invetriata* (fotocopia)
- Surrealismo; L. Bunuel, *Un chien andalu* (cortometraggio): visione della celebre

scena analogica della luna, del rasoio e dell'occhio
 (<https://www.youtube.com/watch?v=j2utqa1ATuQ>)

- Futurismo; F. T. Marinetti, *Manifesto del futurismo* (fotocopia): lettura ed analisi; *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (pp. 369-371)***: lettura ed analisi; C. Govoni, *Il palombaro* (tavola parolibera, fotocopia)***: lettura e analisi;
- Crepuscolarismo; A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire* (pp. 374-376)***: lettura ed analisi; S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* (pp.384-387)***: lettura ed analisi

ITALO SVEVO

Cenni biografici

Principali opere: cenni (p. 466, paragrafo "Una trilogia")

La lingua e lo stile di Svevo (pp. 451-452)

La coscienza di Zeno: introduzione all'opera (pp. 466- 468); ragioni per cui può essere definito un romanzo d'avanguardia secondo R. Luperini; caratteristiche del narratore, struttura dell'opera, trama e nuclei contenutistici; lettura, analisi e commento dei seguenti passi: *Prefazione* (pp. 469-470); *L'ultima sigaretta* (pp. 471-475); *La moglie Augusta* (fotocopia)***; *24 Marzo 1916 – La malattia del mondo* (pp. 486-487)***

LUIGI PIRANDELLO

(fonte di riferimento delle lezioni frontali tenute dal docente: R. Luperini, La scrittura e l'interpretazione, Palumbo)

Cenni biografici funzionali alla comprensione e alla contestualizzazione delle opere (pp. 510-512)

Pirandello - uno scrittore sperimentale (esordio poetico, produzione novellistica, i sette romanzi e le loro caratteristiche comuni, il teatro pirandelliano): quadro sintetico a cura del docente (presentazione Powerpoint condivisa tramite Google Classroom)

Temi ricorrenti nella produzione pirandelliana (presentazione Powerpoint condivisa tramite Google Classroom)

La visione del mondo di Pirandello: coscienza della crisi, pessimismo nichilista, relativismo (presentazione Powerpoint condivisa tramite Google Classroom)

La poetica dell'Umorismo; da *L'umorismo*, "Il contrasto vita/forma" (fotocopia); lettura ed analisi; da *L'umorismo*, "Dall'avvertimento del contrario al sentimento del contrario" (p. 520, righe 1-20)***

Le Novelle per un anno: caratteristiche principali; *Il treno ha fischiato* (pp. 531-537)***: lettura ed analisi

Il fu Mattia Pascal: presentazione Powerpoint a cura del docente condivisa tramite Google Classroom: vicenda editoriale, struttura e trama, spazio, tempo, narratore, la categoria del "nome" nel romanzo; genere, fonti, temi, passi filosofici, stile; lettura, analisi e commento dei seguenti passi: *Premessa – Capitolo I* (fotocopia); *Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa – Capitolo II* (pp. 547-550); "Mi vidi in quell'istante attore di una tragedia" – dal *Capitolo V* (fotocopia)***; "Uno strappo nel cielo di carta del teatrino" dal *Capitolo XII* (pp. 551-552); *La "lanterninosofia" dal Capitolo XIII* (pp. 553-556)

Parte B

Per i testi dei quali viene riportato il numero di pagina si fa riferimento al volume 3B del libro in adozione (S. Prandi, Il mondo nelle parole, Mondadori Education)

LA POESIA IN ITALIA DAGLI ANNI VENTI AI GIORNI NOSTRI

- Le linee di sviluppo e i principali autori della poesia in Italia dagli anni Venti ai giorni nostri: linea novecentista che fa capo a Ungaretti; linea antinovecentista che fa capo a Saba; linea antinovecentista che fa capo a Montale (inquadramento introduttivo a cura del docente, fonte di riferimento: L. Anceschi, Le poetiche del Novecento in Italia, CUEM)

GIUSEPPE UNGARETTI

(fonte di riferimento delle lezioni frontali tenute dal docente: R. Luperini, La scrittura e l'interpretazione, Palumbo)

- Ungaretti: cenni biografici e principali raccolte di poesie (pp. 20-22)
- I due poli della personalità di Ungaretti secondo Luperini: classicismo simbolista e avanguardismo
- Le tre fasi dell'attività poetica di Ungaretti (appunti delle lezioni integrati da p. 56)
- La prima fase della produzione di Ungaretti: poetica, costanti stilistiche e temi centrali (appunti delle lezioni integrati da p. 23 e p. 26)
- Da *Il porto sepolto* a *L'Allegria*: edizioni, titolo, struttura (pp. 25-27)
- Lettura ed analisi di alcune poesie da *L'Allegria*: *Commiatto* (fotocopia); *Veglia* (p. 35)***; *Soldati* (fotocopia)***; *Il porto sepolto* (pp. 33-34)***
- Lettura ed analisi da *Il dolore*: *Non gridate più* (fotocopia)

UMBERTO SABA

- Cenni biografici e principali opere (pp. 68-69); l'antico stile di una poesia moderna (p. 70-71 e p. 88 sintesi delle tre influenze di pensiero)
- La poetica di Saba: poesia onesta, personale e nitida
- Saba e la linea antinovecentista: una poesia di "oggetti"; confronto con Pascoli e il Crepuscolarismo
- *Il Canzoniere*: caratteristiche stilistiche e tematiche principali (pp. 72-74)
- *Amai*: lettura ed analisi (p. 86)***; *Mio padre è stato per me l'assassino*: lettura ed analisi (pp. 82-84)***; *Trieste*: lettura ed analisi (pp. 80-81); *Città vecchia* (fotocopia);

EUGENIO MONTALE

(fonte di riferimento delle lezioni frontali tenute dal docente: R. Luperini, La scrittura e l'interpretazione, Palumbo)

- Cenni biografici funzionali alla comprensione e alla contestualizzazione delle opere (pp. 94-96)
- La visione del mondo, la poetica nelle prime tre raccolte e la tecnica del "correlativo oggettivo" (pp. 97-98 e mappa concettuale di p. 143 integrate dagli appunti delle lezioni);
- *Ossi di seppia*: titolo, caratteristiche tematiche e stilistiche (pp. 100-101 integrate dagli appunti delle lezioni)
 - lettura ed analisi da *Ossi di seppia: I Limoni* (pp. 102-105); *Non chiederci la parola* (p. 106-107)***, *Meriggiare pallido e assorto* (pp. 108-110); *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p. 111-112)***
 - *Satura*: titolo, poetica, caratteristiche tematiche e stilistiche
 - lettura ed analisi da *Satura: Ho sceso dandoti il braccio...* (pp. 137-138)***; *Non ho mai capito se io fossi* (fotocopia)

PRODUZIONE SCRITTA

- Tipologia A - Analisi ed interpretazione di un testo letterario; schema procedurale
- Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo; schema procedurale
- Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità; schema procedurale

5) STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni orali e scritte; si precisa che ogni interrogazione è stata sempre condotta a partire dai testi letterari trattati, seguendo in forma orale l'iter della tipologia A (comprensione, sintesi, analisi, interpretazione, contestualizzazione ed individuazione di possibili collegamenti con altri autori/poetiche affrontate) e promuovendo l'esposizione autonoma da parte dello studente

Prove scritte (tipologie Esame di Stato; in particolare sono state svolte n. 2 simulazioni della Prima Prova in data 11/02/2025 e 09/05/2025)

6) STRUMENTI DI LAVORO

S. Prandi, Il mondo nelle parole, Mondadori Education (volumi 3A e 3B)
Ulteriore materiale cartaceo fornito dall'insegnante (critica, saggistica, approfondimenti, commenti)
Materiali multimediali (video, presentazioni Powerpoint, immagini, testi)
Google Classroom per la condivisione di materiali didattici da parte del docente e il monitoraggio delle attività assegnate agli studenti

7) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati fanno riferimento ai parametri definiti dal Collegio dei Docenti e alle griglie approvate dal Dipartimento disciplinare di Lettere. La valutazione complessiva tiene conto anche del livello di partecipazione, di interesse, di impegno e costanza dell'alunno sia nell'attività svolta in classe sia nello studio individuale.

8) ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI NELL'AMBITO DELLA DISCIPLINA SICUREZZA ED EDUCAZIONE SESSUALE

Lettura, analisi e commento del romanzo "Febbre" di J. Bazzi (assegnato come lettura estiva a cavallo tra l.a.s. 2023-24 e l.a.s. 2024-25); dibattito in classe a partire dalla lettura svolta
Analisi del saggio critico di L. Daino «Di quello che ero non resta più niente» su "Febbre" di Jonathan Bazzi, in "Tirature 2020" (https://air.unimi.it/retrieve/dfa8b9a5-c70d-748b-e053-3a05fe0a3a96/Daino %20Su%20Febbre_Tirature20.pdf)
Fondamenti di prevenzione delle MST: "La prevenzione è il modo più bello che abbiamo per amare" (https://www.salutelazio.it/documents/10182/55617915/HIV_18_libretto.pdf/25092deb-8351-3232-b831-45785e819ee1)

Disciplina Storia

Docente prof. Dagheta Andrea

1) OBIETTIVI FINALI DELLA DISCIPLINA – COMPETENZE IN ESITO

- C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- C2: Approfondire il nesso presente-passato, applicando un continuo e sistematico confronto critico tra le situazioni e gli eventi studiati e la contemporaneità, in riferimento alle componenti culturali, politico-istituzionali, economiche, sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche e demografiche.

2) METODOLOGIA

- Esposizione dei contenuti storici fondamentali con l'ausilio dei materiali didattici (manuale, mappe e sintesi a cura del docente)
- Analisi di fonti storiche di varia natura: documenti storiografici scritti, documenti audiovisivi, fotografie
- Elaborazione di schemi riassuntivi generali
- Trattazione di tematiche interdisciplinari, tenendo conto delle specifiche indicazioni della programmazione collettiva di inizio anno del Consiglio di Classe.

3) ATTIVITÀ DIDATTICHE

lezione frontale e partecipata
lettura e analisi di testi condotta dal docente attraverso domande-guida
attività di analisi testuale storiografica individuale e/o a piccoli gruppi

elaborazione di mappe concettuali e schemi comparativi sintetici
visione di video riassuntivi o di approfondimento

4) CONTENUTI

Premessa

Si riportano di seguito gli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico. Accanto ad alcuni punti del programma sono presenti tre asterischi (***) la conoscenza di essi è ritenuta necessaria per il raggiungimento degli obiettivi minimi.

INTRODUZIONE AL NOVECENTO

- E. Hobbsawm, *Il secolo breve – Introduzione*: lettura, analisi e ricostruzione della struttura argomentativa

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Cause profonde e causa occasionale della Prima guerra mondiale (p.79, integrata dagli appunti delle lezioni) ***
- L'inizio del conflitto: dalla guerra lampo alla guerra di posizione (p. 79-82) ***
- Il dibattito tra neutralisti ed interventisti e l'entrata in guerra dell'Italia (pp. 84-87) ***
- 1916: l'anno delle grandi battaglie (pp. 87-88) ***
- 1917: l'anno della svolta e dei grandi cambiamenti (pp. 88-90) ***
- 1918: l'ultimo anno di guerra (pp. 91-93) ***
- La Conferenza di Parigi (pp. 94-96) ***
- Bilancio conclusivo sulla Prima guerra mondiale
- Luzzatto e Alonge, "Dalla storia alle storie": approfondimenti: "Fango e mitragliatrice"; "La grande guerra dei civili" (fotocopie)
- A. Gibelli, L'esperienza della guerra: lettura, analisi, ricostruzione della struttura argomentativa del testo storiografico (fotocopia)

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- Condizioni della Russia alla fine dell'Ottocento (appunti delle lezioni) ***
- La teoria di Marx sulla rivoluzione e la rilettura di Marx da parte di Lenin (p.103))
- La Rivoluzione: principali eventi (dalla "domenica di sangue" del 1905 alla "rivoluzione d'ottobre", pp. 101-107, escluso il paragrafo "la ribellione di Kornilov") ***
- La guerra civile 1918-1921 (pp. 108-109) ***
- Il Comintern e l'Internazionale comunista (p. 109-111)
- Politiche economiche della "nuova" Russia: dal "comunismo di guerra" alla "NEP (pp.111-113)
- Nascita dell'URSS (p. 114) ***

IL PRIMO DOPOGUERRA IN ITALIA E IN EUROPA

- I problemi del dopoguerra in Italia (appunti delle lezioni) ***
- L'Italia nelle trattative di pace a Parigi (pp. 153 integrate dagli appunti delle lezioni) ***
- La "vittoria mutilata" e la figura di G. D'Annunzio (153-154 integrate dagli appunti delle lezioni) ***
- La questione di Fiume: premesse, eventi, interpretazioni storiografiche di Vivarelli, Leeden e Revelli (appunti delle lezioni)
- Il dopoguerra in Europa: conseguenze politiche della Grande guerra; Repubblica di Weimar in Germania; la Conferenza di Locarno e lo "spirito di Locarno" (p. 150) ***
- La "spagnola": visione e analisi del documentario "Il Tempo e la Storia" a cura di A. Barbero (<https://www.raipublic.it/video/2016/09/Il-tempo-e-la-Storia--La-Spagnola-La-grande-epidemia-del-1918-del-26092016-60f34ebf-c39d-46db-82ba-4291894bc2dd.html>); lettura ed analisi della fonte storica di F. Fiorista "Il virus che sconvolse il mondo, La spagnola 1918-1919" in "Storia e Dossier" (fotocopia)

LA CRISI DEL 1929

- Gli Stati Uniti negli anni Venti: gli anni “ruggenti” e le cause del boom economico (p. 171-172 integrata dagli appunti delle lezioni) ***
- Premessa allo scoppio della crisi (appunti delle lezioni) ***
- I primi segnali della crisi: crisi di sovrapproduzione e boom della borsa; il concetto di “bolla speculativa” (p.172, integrata dagli appunti delle lezioni) ***
- Il crollo della Borsa di Wall Street: il giovedì nero; il concetto di “discrasia economica” (p. 173, integrata dagli appunti delle lezioni) ***
- Conseguenze con effetto-domino (p. 173) ***
- Dalla politica economica di Hoover all’elezione di Roosevelt; il “New Deal” (p. 174); il concetto di interventismo economico; Keynes e la critica alla teoria liberista classica di Smith (cfr. anche Hobbsbawm); il concetto di Welfare State (pp. 174-178 e 184). ***

I TOTALITARISMI

- Caratteri comuni ai totalitarismi secondo gli storici Friedrich e Brzezinski (fotocopia) ***
- Stalinismo (appunti delle lezioni; il concetto di stacanovismo p. 259; p. 260 la “nomenklatura”; quadro sintetico sullo stalinismo p. 266); ***
- Nazismo: quadro sintetico introduttivo (p. 284); cenni biografici su Hitler (p. 147); la nascita del partito nazista; il putsch di Monaco; Hitler al potere: l’affermazione del Nazismo (pp. 269-271 integrate dagli appunti delle lezioni, escluso il processo a G. Dimitrov); l’instaurazione della dittatura (pp.272-282) ***
- Fascismo: Benito Mussolini: un “giovane ribelle” (p.155); quadro politico italiano del dopoguerra (p.155-156); il bisogno di una nuova destra (p.156-157); la visione economica di Mussolini (p.156-157); nascita del partito fascista; il “Biennio rosso” (pp. 158-159); fascismo al potere (pp. 160-162); dal primo governo Mussolini all’uccisione di Matteotti (p. 163-164); la dittatura fascista (quadro introduttivo: p. 244; p. 166); la politica estera dell’Italia fascista; la guerra d’Etiopia, l’Asse Roma-Berlino e le leggi razziali del 1938 (pp. 227-240) ***
- “Il culto della personalità del leader nei totalitarismi del XX secolo”: Presentazione Powerpoint di approfondimento a cura del docente, a partire da immagini, video (cfr. Archivio Istituto Luce) documenti, testi storiografici: lettura ed analisi ***;
- Fascismo, Nazismo e Stalinismo: uno studio comparato alla luce del contributo di Friedrich e Brzezinski (file di analisi e comparazione prodotto dal docente) ***

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA RESISTENZA

- Fase preliminare preparatoria (La fine dello “spirito di Locarno” e della sicurezza collettiva; azioni di Hitler improntate ad una politica estera aggressiva: eventi; Guerra di Spagna): presentazione Powerpoint a cura del docente (cfr. pp. 307-310 e 318-320; p. 325) ***
- Cause del conflitto (appunti delle lezioni) ***
- Eventi salienti: lo scoppio del conflitto; l’Europa in balia di due totalitarismi; entrata in guerra dell’Italia e prime operazioni belliche; prime difficoltà tedesche; l’allargamento del conflitto: USA e Giappone; controffensiva degli Alleati; caduta di Mussolini (pp. 325-340 e 349-361) ***
- La fine del conflitto (pp. 358-359) ***
- Le atrocità della Seconda guerra mondiale: bombardamenti, brutalità dell’occupazione, guerre di sterminio, l’Olocausto e la Shoah, le stragi di civili, la strage delle foibe (presentazione Powerpoint a cura del docente, cfr. pp. 361-365; visita guidata alla foiba di Basovizza e alla risiera di San Sabba nell’ambito del viaggio di istruzione “Padova/Trieste/Lubiana” svolta durante l’a.s. 2022-2023 – quarto anno) ***
- La Resistenza – approfondimento: premessa storiografica e l’interpretazione dello storico Pavone; formazione delle bande partigiane; nascita del CLN; la svolta di Salerno; governo Bonomi; 1944-45: anni di lotta partigiana; la Liberazione (p. 352-354 integrate dagli appunti delle lezioni); lettura ed analisi del testo storiografico di Viroli, *Una festa per tutti* ***

IL SECONDO DOPOGUERRA E LA GUERRA FREDDA

- Vincitori e vinti: il processo di Norimberga; il processo di Tokyo; i trattati di pace a Parigi (pp. 365-367) ***
- Progetti di spartizione del mondo: le conferenze interalleate di Terranova, Casablanca, Teheran, Yalta, Potsdam (pp. 356-359) ***
- L'ONU (appunti delle lezioni, cfr. anche p. 391, primi due paragrafi) ***
- La Guerra Fredda: premessa; definizione e blocchi contrapposti (cfr. discorso di Churchill a Fulton p. 392, la "dottrina Truman" p. 395, dal "Piano Marshall" al patto NATO p. 395 e p. 399; dal Comecon al Cominform fino al "Patto di Varsavia" pp. 395-400)***; sintesi dei momenti di maggiore tensione e loro sviluppi: la crisi di Berlino (p. 398), la guerra di Corea (p.408, punto 5), la repressione ungherese (p.421) e la "primavera" di Praga (p. 535), la crisi di Cuba (423-426), la guerra del Vietnam (pp. 530-532); verso la conclusione della guerra fredda (sintesi, p. 566); la caduta del muro di Berlino (pp. 558)***; macrocause alla base del crollo del comunismo sovietico (p. 554-555 integrata dagli appunti delle lezioni)

L'ITALIA REPUBBLICANA ATTRaverso QUATTRO ANNI: 1948, 1968; 1978; 1992

- 1948 - storia della nostra Costituzione *** (pp. 431-432 integrate dagli appunti delle lezioni)
- 1968 - la contestazione giovanile: eventi; principi generali; specificità del fenomeno negli USA e in Italia (pp. 534; 569-573 integrate dagli appunti delle lezioni)
- 1978 - l'omicidio di Aldo Moro: gli anni di piombo; terrorismo nero e terrorismo rosso; Moro e il compromesso storico; rapimento e omicidio di Moro: i 55 giorni (pp. 573-578 integrate dagli appunti delle lezioni)
- 1992 – "la fine della Prima Repubblica": Tangentopoli e l'inchiesta "Mani pulite" (p.534; pp. 581-584)

5) STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni orali e scritte; si precisa che le interrogazioni sono state spesso condotte a partire da una fonte storica proposta dal docente (un'immagine, una fotografia, un passo tratto da un testo storiografico); gli studenti sono stati chiamati a descrivere la fonte, a contestualizzarla a livello storico e a commentarla utilizzando i contenuti storici acquisiti, stabilendo eventuali collegamenti interdisciplinari. E' stata valorizzata in sede di valutazione l'esposizione autonoma da parte dello studente.

Test mediante Moduli Google

6) STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo: A. Lepre, C. Petraccone, P. Cavalli, L. Testa, A. Trabaccone, *Noi nel tempo – II Novecento e oggi*, Zanichelli

Materiali multimediali prodotti dal docente (presentazioni Powerpoint, analisi di video e materiale fotografico)

Fotocopie fornite dal docente (testi storiografici, articoli, approfondimenti)

7) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati fanno riferimento ai parametri definiti dal Collegio dei Docenti e alle griglie approvate dal Dipartimento disciplinare di Lettere. La valutazione complessiva tiene conto anche del livello di partecipazione, di interesse, di impegno e costanza dell'alunno sia nell'attività svolta in classe sia nello studio individuale.

8) ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI NELL'AMBITO DELLA DISCIPLINA

LA COSTITUZIONE COME "SICUREZZA PUBBLICA"

A) STORIA DELLA NOSTRA COSTITUZIONE ***

-1948: 75 anni della nostra Costituzione: eventi salienti

-Ideali, struttura, poteri

-Lettura, analisi e riflessioni a partire dalla lettura dei primi 12 articoli della Costituzione (cfr.

<https://www.governo.it/it/costituzione-italiana/principi-fondamentali/2839>)

B) ANTIFASCISMO PER LEGGE E NON PER OPINIONE

- La XII disposizione transitoria e finale della Costituzione italiana (1948)

- Legge Scelba (20 giugno 1952): art.1, art. 2, art 4

- Legge Mancino (25 giugno 1993)

- Lettura ed analisi dell'articolo di M. D'Ascenzo "L'Italia è una repubblica antifascista. (per legge e non per opinione), tratto da IlSole24ore del 29/10/2018

- La Resistenza: approfondimento (cfr. "Contenuti")***

C) LA GIORNATA DELLA MEMORIA

- Articolo 3 della Costituzione italiana (1948) ***

- L'Olocausto e la Shoah (cfr. "Contenuti") ***

D) PROGETTO INTERDISCIPLINARE "ADELMO E GLI ALTRI"****

- Il "confino" in età fascista ***

- Analisi dei pannelli e dei documenti storiografici alla mostra "Adelmo e gli altri – confinati omosessuali nel materano"

PICCOLO VOCABOLARIO DI STORIA DEL PRESENTE

Panorama politico contemporaneo e temi di dibattito (flat tax, omogenitorialità, PNRR, "Agenda Draghi", Reddito di Cittadinanza, Ius sanguinis/Ius soli, Ius scholae, blocco navale, atlantismo, sovranismo, imposta patrimoniale, transizione ecologica)

LA CATASTROFE DI CHERNOBYL: LA SICUREZZA COME "SPECCHIO" DI UNO STATO

-Lettura, analisi e commento dell'articolo "Perché il disastro di Chernobyl ha cambiato la storia?" ***

-Visione e analisi di una sequenza tratta dalla serie SKY "Chernobyl" (episodio 4, sequenza dal min. 00:46:00 al min. 00:50:00) ***

Disciplina Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi

Docente prof.ssa Anna Monica Ventura

MODULO 1 - L'AZIENDA

- Bisogni e beni;
- Gruppo, Impresa e Azienda;
- Gli elementi fondamentali e costitutivi dell'azienda;
- Aziende che producono beni e che forniscono servizi;
- Settore primario, secondario e terziario;
- Suddivisione delle aziende secondo il fine a cui tendono, secondo il grado di sviluppo, secondo la natura del soggetto, secondo la forma giuridica;
- Il Franchising;
- Associazioni, Fondazioni e Cooperative;
- Le società di Persone: impresa individuale, impresa familiare, società in nome collettivo (S.n.c.), Società in accomandita semplice (S.a.s.);

- Le società di Capitale: Società in accomandita per Azioni (S.a.A.), Società a responsabilità limitata (S.r.l.), Società per Azioni (S.p.A.).

MODULO 2 - CLASSIFICAZIONE DELLE AZIENDE GRAFICHE

Aziende a ciclo completo e service;

Orientamento produttivo: su commessa, modelli editoriali, modelli non editoriali, a processo continuo.

Agenzie e aziende nel settore grafico e audiovisivo e di stampa.

Le agenzie pubblicitarie e i suoi ruoli all'interno.

Qualità dello stampato nel reparto controllo qualità.

MODULO 3 – LE FUNZIONI D'IMPRESA e L'ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA

- Le funzioni primarie (produzione, marketing, vendite, logistica);
- Le funzioni di supporto (approvvigionamenti, personale, ricerca & sviluppo);
- Infrastrutturali (finanza, contabilità e bilancio, direzione generale, programmazione e controllo di gestione);
- L'Alta Direzione e i suoi compiti: Definizione degli obiettivi, Piano d'organizzazione (organigramma), Assunzione e formazione personale e Controllo.
- Organizzazione formale e informale;
- Modello gerarchico, funzionale e gerarchico-funzionale.

MODULO 4 – IL MARKETING

- Definizione, nascita e storia del marketing.
- Dal Boom economico agli anni '90;
- Philip Kotler: nascita e guru del marketing nel mondo;
- Il concetto di marketing, tra nascita, evoluzione e obiettivo del marketing attualmente;
- Il marketing mix e analisi delle quattro variabili: prodotto, prezzo, promozione e posto;
- Visione e analisi degli spot pubblicitari dal 1950 ad oggi
- La pubblicità e l'evoluzione degli spot pubblicitari nel '900.
- Il Guerrilla Marketing: nozioni, esempi e casi studio.
- Dibattito costruttivo: Il Marketing e la comunicazione all'interno della società attuale.

MODULO 5 - IL CAPITALE, I FATTORI PRODUTTIVI E I COSTI

- Il capitale: finanziario, ovvero capitale fisso e circolante;
- Capitale sociale, capitale di credito (rischio), capitale di cessione, capitale di liquidazione, capitale di funzionamento;
- Finanziamento: con vincoli di credito, di capitale, l'autofinanziamento e il leasing e il mercato borsistico;
- Equilibrio economico (costi, guadagni e ricavi);
- Costi statici e dinamici, costi costanti (fissi) e variabili;
- Il costo a copia, Ammortamento;
- Costo ora nucleo produttivo;
- Centri di costo produttivi e ausiliari a seconda della fase del ciclo di produzione.

I RICAVI

- Prezzo di vendita;
- Vendita a prezzo di costo;

MODULO 6 – FUNZIONE PRODUTTIVA (Modulo da svolgere entro il 12 maggio fino alla fine delle lezioni).

- Il prodotto semilavorato e finito;
- La materia prima e materia ausiliaria, gli scarti;
- Definizione di Prodotto finito;

- Generalità del sistema produttivo;
- Organizzazione della produzione: evoluzione della produzione, capacità produttiva, ciclo di produzione, commessa di lavorazione;
- La programmazione della produzione;
- Studio dei tempi e dei metodi di lavorazione;
- I tempi produttivi: direttamente e indirettamente produttivi;
- I tempi improduttivi e tempi morti;
- La manutenzione: ordinaria, preventiva e straordinaria.

MODULO 7 – CALCOLO DI UN PREVENTIVO* (Modulo da svolgere dopo il 12 maggio fino alla fine delle lezioni)

- Calcolo della carta
- Calcolo del costo di avviamento della macchina;
- Calcolo del costo per la stampa;
- Calcolo delle lastre.

Libri in adozione e strumenti utilizzati

- Organizzazione e gestione dei processi produttivi (Ed. In Edition) Angelo Picciotto.
- Dispense e presentazioni multimediali date dalla docente, mappe concettuali, sitografia, documentari.

- Metodologie di insegnamento

Lezioni frontali, video presentazioni, team working e didattica laboratoriale.

- Prove e criteri di accertamento

Sono state eseguite verifiche scritte e interrogazioni.

In vista della maturità entro giugno la classe verrà sottoposta ad un'interrogazione in preparazione del colloquio orale finale.

Disciplina IRC

Docente prof. Maggio Filippo

La bioetica: introduzione, orientamenti e temi

Bioetica di inizio vita: lo statuto dell'embrione umano

L'aborto, la legge 194 sull'IVG e l'obiezione di coscienza

La visione cristiana della vita nascente

Bioetica di fine vita: l'eutanasia e il suicidio assistito (film *Million Dollar Baby*)

Studio di alcuni casi: Eluana Englaro, Fabiano Antoniani (dj Fabo)

Il ricordo del giudice Rosario Livatino

Il fenomeno della violenza contro le donne

La libertà di pensiero nell'art. 21 della Costituzione

Chiesa e fascismo: i Patti Lateranensi e la revisione del Concordato del 1984

Chiesa e nazismo: la questione del "silenzio" di Pio XII

La famiglia e il matrimonio nella visione cristiana e nella Costituzione

Il significato della maturità tra scuola e vita

METODI E STRUMENTI

Metodologia. Lezione frontale, lezione dialogata, lettura e commento delle schede fornite dal docente, visione film, discussioni.

Sollecitazione delle domande e della ricerca individuale, promozione delle capacità critiche, dando spazio alle riflessioni personali degli studenti e all'approfondimento della loro esperienza umana.

Strumenti. Libro di testo: S. Bocchini, *Incontro all'Altro Smart*, EDB. Files multimediali prodotti dal docente (presentazioni Powerpoint, video e foto), films, schede cartacee predisposte dal docente, Bibbia.

VERIFICA E VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati fanno riferimento ai parametri definiti dal Collegio dei Docenti e alla griglia approvata dal Dipartimento di IRC. La valutazione complessiva tiene conto, principalmente, del livello di interesse e di impegno degli studenti nei confronti dell'insegnamento della religione cattolica e del loro coinvolgimento nelle varie attività proposte in classe e per casa. Si valuta attraverso l'osservazione degli alunni nel loro comportamento, nell'attenzione e nella partecipazione attiva sotto il profilo educativo e altresì verificando l'assimilazione dei contenuti e la rielaborazione personale sotto il profilo culturale. L'acquisizione dei contenuti proposti viene verificata con interrogazioni orali.

Disciplina Inglese

Docente prof.ssa Isabella Falciglia

REVISION – GRAPHIC DESIGN BASICS – MAIN GRAMMAR TOPICS - LEVEL B2

Stepping into Graphic Design
The power of Graphic Design
Ares of Graphic design
Conveying a message
The elements of Graphic Design
Colours
Principles of Graphic Design
GRAMMAR
Narrative tenses
Future tenses
Main modal verbs
Reported speech
Passive voice
Conditional sentences

COMPOSITION AND LAYOUT:

Shedding light on layout
Graphic grids
Punctuation and lists
Spacing
Font and Typefaces
Readability and Legibility
Websites
Web Typography and Digital Fonts

IMAGES AND ILLUSTRATION:

Selecting Images
Graphic Icons
Graphic illustration
Infographics
Graphic Illustrators

Graphic designer vs Illustrator

MARKETING AND ADVERTISING

Introducint Marketing:

Key Factors of a successful Marketing strategy

The Marketing mix: the four Ps

Marketing strategies

Branding and Rebranding - Logos

Labelling and Packaging: Types of labels;

Types of Packaging; Brilliant packaging Ideas

THE ADVERTISING WORLD

The Communication Process: Communicative functions

All about Advertising

Advertising Campaigns: Steps for an effective campaign;

Beyond visuals:the language of advertising;

The Creative process: the layout components of a printed ad

Advertising techniques

Brochures, booklets and flyers

Billboards

PHOTOGRAPHY AND VIDEOMAKING

Photography

The element of a photograph

Film and digital photos

Grafic design and photography

photo editing

FILMING AND VIDEOMAKING

Cinematography

Videography

Types of videos

Computer-animated films

Disciplina Progettazione Multimediale

Docenti prof.ssa Serena Giuffrida – prof. Paolo Pavlianiti

1) TITOLO UNITÀ' MARKETING E COMUNICAZIONE

Teoria:

Gli elementi fondamentali del marketing, target di marketing e target di comunicazione, il marketing mix, il posizionamento del prodotto, gli obiettivi, le strategie, il marketing nell'era digitale, connettività e digital marketing, dalle 4P alle 4C, la decisione d'acquisto, i GDN, dall'outbound all'inbound marketing, il coinvolgimento del cliente, marketing esperienziale, tipologie di esperienza, la guerrilla e il sociale.

Pratica Laboratoriale:

Progetto: "La Verità Nascondata: Gli Effetti delle Dipendenze", lavoro di gruppo

*Prova di verifica scritte sugli argomenti sopracitati.

2) TITOLO UNITÀ' SOFTWARE ADOBE PREMIERE

Teoria:

Introduzione software Adobe Premiere, Strumento selezione e lametta, Montaggio di una sequenza di immagini, Importare e lavorare su una traccia audio, Montaggio di un video con clip audio, Monitor sorgente e pannello controllo effetti, aggiungere e modificare un testo, Key Frame, Le inquadrature e le riprese, Fasi di realizzazione di uno spot pubblicitario (sceneggiatura, storyboard, shooting script), riprese e shooting per uno spot pubblicitario.

Pratica Laboratoriale:

Esercitazioni pratiche sugli argomenti sopracitati

*Prova di verifica scritte sugli argomenti sopracitati.

3) TITOLO UNITÀ COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Teoria:

La comunicazione pubblicitaria: tipologie e finalità, la pubblicità commerciale, la pubblicità non commerciale, la campagna pubblicitaria, le fasi di sviluppo della campagna pubblicitaria, il progetto, il piano integrato di comunicazione.

Pratica Laboratoriale:

Progetto: Realizzazione dello spot pubblicitario per la felpa del Fiocchi

*Prova di verifica scritte sugli argomenti sopracitati.

4) TITOLO UNITÀ INFOGRAFICA

Teoria:

Cenni storici; le caratteristiche dell'infografica: l'obiettivo, oltre le parole; le caratteristiche e organizzare la lettura dei dati; le varie tipologie di grafici utili alla rappresentazione dei dati, tipologie di infografiche. Come realizzare un'infografica efficace.

*Prova di verifica scritte sugli argomenti sopracitati.

Pratica Laboratoriale:

Progetto: Infografica animata di un argomento a scelta

ALTRI PROGETTI, CONCORSI E ORIENTAMENTO

ED. CIVICA - Progetto: "La Verità Nascosta: Gli Effetti delle Dipendenze", lavoro di gruppo
Concorso nazionale "No alla droga, no ad ogni forma di dipendenza"

METODOLOGIE, STRUMENTI VALUTAZIONI

Didattica in presenza: lezioni frontali e Laboratoriali

Valutazioni: prove orali, scritte e pratiche

S. Legnani C. F. Mastantuono, T. Peraglie, R. Soccio - "Competenze Grafiche" Progettazione multimediale. Dall'immagine di prodotto alla comunicazione integrata. Seconda edizione

Dispense/materiale didattico e tutorial; software di grafica Adobe nelle lezioni in laboratorio e programmi online gratuiti.

Disciplina Tecnologie dei Processi di Produzione

Docente prof. Davide Pezzillo

MODULO 1: LE TECNICHE TRADIZIONALI DI STAMPA

La xilografia: il processo di stampa, i materiali, cenni storici della xilografia, protagonisti, la linoleografia

La calcografia: il processo di stampa, i materiali, cenni storici della calcografia, protagonisti.

La serigrafia: il processo di stampa, i materiali, vantaggi e svantaggi della tecnica, storia e protagonisti

La litografia: il processo di stampa, vantaggi e svantaggi della tecnica, storia e protagonisti, la cromolitografia

La tipografia: il processo di stampa, i materiali, vantaggi e svantaggi della tecnica, storia e protagonisti

Inchiostri

Segnature

Scanner

Cianografica

Teoria: APPROFONDIMENTO SULLA STAMPA OFFSET

Componenti della Stampante Offset: Corpo Macchina, Basamento, Castelli, Gruppo Bagnatura, Gruppi Cilindri, lavorazione dell'inchiostro. Stampa a Colori e B/N. Sequenza della lavorazione.

Collegamenti con Organizzazione dei Processi di Produzione.

MODULO 3: IL CICLO PRODUTTIVO

Definizione e classificazione delle fasi che compongono il ciclo produttivo

Figure e strumenti specifici utilizzati nelle 3 fasi

Stampa digitale offset

EDUCAZIONE CIVICA:

PROGETTO "ADELMO E GLI ALTRI"(MOSTRA VIRTUALE)

Progettazione e realizzazione di una mostra virtuale con visore metà quest 2 sul tema "Adelmo e gli altri". Ricerca, raccolta contenuti per realizzazione mostra, allestimento

Progettazione, sviluppo layout, sviluppo e raccolta di elementi grafici: testuali e visuali

Presentazione ed esposizione finale.

MODULO 5: IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE NEI PROCESSI PRODUTTIVI

Zaino Ecologico

Carbon Footprint

Impronta idrica

Inquinamento nelle aziende grafiche

Protocollo di Kyoto

Agenda 2030

Tutela dell'ambiente nella costituzione

METODOLOGIE, STRUMENTI E VALUTAZIONI

Didattica in presenza: lezioni frontali e Laboratoriali

Valutazioni: prove scritte, pratiche ed orali.

Dispense/materiale didattico e tutorial; software di grafica Adobe nelle lezioni in laboratorio e programmi online gratuiti consigliati.

Disciplina Matematica

Docente prof.ssa Catia Di Francesco

COMPETENZE IN ESITO PREVISTE DALLE LINEE GUIDA	
C1	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
C2	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
C3	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentalistiche per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
C4	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
C5	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

PROGRAMMA SVOLTO

Calcolo delle probabilità. Origine storica del calcolo delle probabilità. Esperimento aleatorio, spazio campionario ed eventi. Evento elementare. Evento certo. Evento impossibile. Eventi incompatibili. Casi favorevoli e casi possibili. Diagramma ad albero. Tabella a doppia entrata. Probabilità dell'evento contrario. Probabilità della somma logica di eventi. Teorema della probabilità totale. Probabilità condizionata. Eventi stocasticamente indipendenti. Eventi stocasticamente dipendenti, correlati positivamente e negativamente. Probabilità del prodotto logico di eventi. Teorema della probabilità composta. Problemi con somma e prodotto logico insieme. La disintegrazione: se l'evento deve accadere. Teorema di Bayes: se l'evento è accaduto. Concezione statistica della probabilità. Problemi di realtà.

Integrale indefinito. Primitive. Integrale indefinito. Interpretazione geometrica. Proprietà: prima e seconda proprietà di linearità. Integrali immediati. Applicazione: problemi con massimo e minimo, flessi. costo totale e costo marginale. Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta. Problemi sugli integrali indefiniti. Integrazione per sostituzione. Integrazione di funzioni razionali fratte. Integrazione di una funzione razionale fratta con grado del numeratore maggiore di quello del denominatore:

$$\int \frac{A(x)}{B(x)} dx = \int \left(Q(x) + \frac{R(x)}{B(x)} \right) dx \text{ e grado di } R(x) \text{ minore del grado di } B(x). \text{ Integrazione di una funzione}$$

razionale fratta in cui il numeratore è la derivata del denominatore: $\int \frac{f'(x)}{f(x)} dx = \ln|f(x)| + c$. Integrazione

di una funzione razionale fratta il cui denominatore è di primo grado: $\int \frac{1}{ax+b} dx = \frac{1}{a} \ln|ax+b| + c$ con

$a \neq 0$. Integrazione di funzioni razionali fratte in cui il denominatore è di secondo grado $\int \frac{mx+n}{ax^2+bx+c} dx$

Caso in cui il discriminante è positivo $\Delta > 0$: metodo di decomposizione in fratti semplici e principio di

identità dei polinomi $\int \frac{mx+n}{ax^2+bx+c} dx = \int \left[\frac{A}{a(x-x_1)} + \frac{B}{(x-x_2)} \right] dx$. Caso in cui il discriminante $\Delta = 0$:

$\int \frac{mx+n}{ax^2+bx+c} dx = \int \left[\frac{A}{a(x-x_1)} + \frac{B}{(x-x_2)^2} \right] dx$.

Integrale definito. Problema delle aree. Trapezoide. Concetto di integrale (summa) secondo Leibniz. Plurirettangolo inscritto e circoscritto. Integrale definito di una funzione positiva o nulla. Integrale definito di una funzione continua di segno qualunque. Proprietà dell'integrale definito. Funzione integrale. Calcolo dell'integrale definito. Teorema della media. Significato geometrico. Valore medio $f(z)$ di una funzione e ricerca del punto z . Calcolo delle aree di superfici piane. Area della regione di piano compresa tra una curva e l'asse x con $f(x) > 0$ o $f(x) < 0$. Area della regione di piano limitata dal grafico di due funzioni. Solidi di rotazione. Cilindro, cono e sfera. Volume di un solido di rotazione $V = \pi \int_a^b f^2(x) dx$. Volume del cono (dimostrazione). Volume della sfera (dimostrazione).

P. S.:

Si prevede di trattare in questo ultimo periodo: Integrazione per parti (dimostrazione). Integrale per parti iterato. Integrali impropri o generalizzati. Integrale di una funzione con un numero finito di punti di discontinuità in $[a;b]$. Integrale di una funzione in un intervallo illimitato.

METODOLOGIA DIDATTICA/STRUMENTI/MATERIALI DIDATTICI

Ogni percorso didattico è stato generalmente composto dalle seguenti fasi: approccio, esercitazione, rielaborazione, verifica ed eventuale recupero.

Nella trattazione degli argomenti è stato utilizzato il testo in adozione integrato con materiale prodotto dalla docente (PPT e PDF), caricato su Classroom, sia per la parte teorica sia per le attività di applicazione e allenamento.

PROVE E CRITERI DI ACCERTAMENTO

Per valutare il lavoro degli studenti in relazione agli obiettivi prefissati sono state somministrate verifiche scritte, costituite da compiti di tipo tradizionale per verificare le capacità di impostare e risolvere in modo autonomo un problema applicando correttamente i procedimenti e quesiti a risposta aperta. Per la valutazione si è adottata la griglia approvata dal Collegio Docenti.

Testo di Adozione: Massimo Bergamini– Anna Trifone– Graziella Barozzi

4A – 4B “Matematica Verde” Ed. Zanichelli

Disciplina Laboratori Tecnici

Docenti prof. Massimo Lopez - prof.ssa Martina Orlandini

LUOGHI AZIONE DIDATTICA: Aula didattica e Laboratorio di Grafica

COMPETENZE: Saper compiere ricerca finalizzata di informazioni e immagini da fonti diverse, libri e web, applicare i principi della comunicazione visiva, leggere e decodificare la comunicazione pubblicitaria. Interpretare gli obiettivi di comunicazione di un brief, sviluppare un progetto grafico in risposta agli obiettivi di comunicazione del brief. Leggere e decodificare la comunicazione pubblicitaria, sviluppare un progetto pubblicitario dato e le sue declinazioni sui mezzi. Leggere e interpretare l'infografica. Saper visualizzare raccolte di dati e testi statistici e narrativi sotto la guida di esperti. Saper progettare e descrivere il proprio CV e Video curriculum a seconda delle proprie affinità professionali.

INTERROGAZIONI: In preparazione all'Esame di Stato sono state svolte delle interrogazioni individuali da entrambi i docenti negli ultimi mesi dell'anno scolastico, rispondendo a domande del programma teorico svolto durante l'anno scolastico.

CONTENUTI DIDATTICI SPECIFICI

MODULO 1

IL PRODOTTO AUDIOVISIVO

- I criteri di progettazione e gli aspetti chiave dello storytelling
- Lo storytelling multimediale e la sua "costruzione" (*esempi pratici*)
- Esercitazione pratica sullo storytelling (analisi di uno spot pubblicitario)

MODULO 2

L'ANIMAZIONE

- Storia ed origini dell'animazione
- I principi di animazione e le sue applicazioni
- Storia dell'animazione italiana e software di animazione (after effects)

EDUCAZIONE CIVICA – PROGETTO AVIS

Lezione teorica sull'associazione italiana, successivo test e realizzazione di un artefatto sull'associazione.

MODULO 3

IL CINEMA

- Storia ed origini del cinema - le prime pellicole cinematografiche ed hollywood
- Approfondimento sul cinema italiano

- I cineasti italiani ed internazionali
- La locandina cinematografica (tipologia di artefatto, caratteristiche principali e realizzazione)

MODULO 4

IL SITO WEB

- Definizione e caratteristiche di un sito web
- Come progettare un sito web
- Analisi di un sito web

Esercitazioni pratiche (svolte nel corso dell'anno scolastico nei rispettivi moduli sopracitati)

1. Realizzazione e successiva animazione del proprio logo personale attraverso l'utilizzo di software specifici (Adobe Illustrator e After Effects)
 - Studio del logo, bozze e scelta finale
 - Realizzazione digitale del logo
 - Animazione base del logo tramite After Effects
 - Presentazione digitale del progetto tramite brand book
2. Realizzazione di un “restyling” di una locandina cinematografica rispettando i parametri di progettazione richiesti:
 - Ricerca, mappa e bozzetti , scelta della locandina cinematografica e restyling, prime fasi progettuali
 - Sviluppo digitale della locandina cinematografica
 - Presentazione digitale del progetto e relazione tecnica finale
 - Obiettivi da raggiungere tramite l'utilizzo di software specifici
3. Progetto “Photofestival” – rassegna fotografica , rispettando i parametri di progettazione richiesti
 - Ricerca, mappa e bozzetti , prime fasi progettuali
 - Sviluppo digitale del manifesto, pieghevole e banner per la rassegna
 - Presentazione digitale del progetto e relazione tecnica finale
 - Obiettivi da raggiungere tramite l'utilizzo di software specifici
4. Analisi di un sito web
 - Ricerca, mappa e scelta del sito da analizzare
 - Presentazione digitale del progetto tramite book di presentazione

- Obiettivi da raggiungere tramite l'utilizzo di software specifici
- 5. Realizzazione di un sito web (homepage e due pagine interne) per il centenario del Dadaismo
 - Ricerca, mappa e prime fasi progettuali (moodboard)
 - Realizzazione prove del sito in digitale
 - Obiettivi da raggiungere tramite l'utilizzo di software specifici

Disciplina SMS

Docente prof.ssa Priscilla Lococciolo

Competenze

- Saper rispettare compagni ed insegnanti;
- Saper utilizzare al meglio gli spazi e le attrezzature a disposizione;
- Essere in grado di rispettare il ruolo assegnato;
- Saper scegliere le attività adatte per incrementare le capacità motorie;
- Saper eseguire i fondamentali;
- Saper applicare le regole;
- Riconoscere le fasi dell'allenamento;
- Essere in grado di organizzare un'attività di squadra;
- Conoscere sé stessi per saper comunicare con gli altri;
- Saper riconoscere i rischi durante un'attività sportiva;
- Conoscere e applicare i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale e altrui;
- Conoscere e adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità.

Contenuti

- Esercitazioni di resistenza generale: la corsa di resistenza - 1000m;
- Esercitazioni sulla forza con e senza sovraccarichi: circuit training, plank;
- Esercitazioni sulla velocità: staffette, corse a navetta;
- Esercitazioni sulla mobilità articolare;
- Giochi individuali e di squadra: pallavolo, madball, floorball, tennis tavolo, palla prigioniera;
- Regolamento dei giochi individuali e di squadra: pallavolo, madball, floorball, tennis tavolo;
- Tecniche di allenamento delle capacità coordinative e condizionali: agility ladder, rope skipping corda lunga;
- Team building: Attività logico – cooperative;

- Conoscenza sulla resistenza organica generale e sulla forza;
- Il doping

Metodo di insegnamento

- A prescindere dell'argomento trattato, è sempre stato dato ampio spazio al potenziamento fisiologico e sono stati utilizzati esercizi a carico naturale e con sovraccarico a secondo delle possibilità dell'alunno. Per l'incremento della forza, della velocità e della resistenza sono stati utilizzati esercizi individuali e di gruppo. Per favorire il processo di socializzazione si è dato ampio spazio alle attività di gruppo e di squadra.

Modalità di valutazione e risultati raggiunti

- Le verifiche sono state il più possibile oggettive, basate su test o prove misurate. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che delle valutazioni ottenute nelle verifiche, anche dei livelli motori di base, dell'impegno e della partecipazione dimostrati nel corso di tutto l'anno scolastico.

17. ELENCO ALLEGATI (A B C D E F G)

- Griglie di valutazione prove scritte di italiano (allegato A - B - C)
- Griglia di valutazione prova scritta di Progettazione multimediale (allegato D)
- Copia Simulazione Prima Prova (11 Febbraio) (allegato E)
- Copia Simulazione Prima Prova (9 Maggio) (allegato F)
- Copia Simulazione Seconda Prova (7-8-10 Aprile) (allegato G)

GRIGLIA PEI ITALIANO (A)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI				
VOTO	CONOSCENZA	ABILITA'	COMPETENZA	LIVELLO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
1-3	Conoscenze nulle e/o contenuti non pervenuti	Non comprende le consegne, neppure con l'aiuto del docente di sostegno	Non rispetta i vincoli previsti dalla traccia; comprensione del testo del tutto errata; analisi	Il livello iniziale di competenza risulta ancora difficile da conseguire

Istituto d'Istruzione Superiore "P. A. Fiocchi"
 5^ R indirizzo Grafica e Comunicazione a. s. 2024/2025
 Documento del Consiglio di Classe

			incompleta e incoerente; interpretazione del tutto errate	
4	Conoscenze lacunose e gravemente incomplete dei contenuti minimi disciplinari	Non comprende o fraintende le consegne	Rispetta solo in parte i vincoli previsti dalla traccia; comprensione quasi del tutto errata; analisi quasi del tutto incompleta e incoerente; interpretazione errata del testo	Non ha raggiunto il livello iniziale di competenza
5	Conoscenze vaghe, confuse e incomplete dei contenuti minimi disciplinari	Comprende solo in parte le consegne	Se guidato, rispetta la maggior parte dei vincoli previsti dalla traccia; comprensione parziale; analisi incompleta; interpretazione superficiale del testo	Se guidato, si approssima al livello iniziale di competenza
6	Conosce i contenuti minimi disciplinari	Comprende le consegne	Rispetta i vincoli fondamentali previsti dalla traccia; comprensione essenziale; analisi e interpretazione sufficienti	Livello iniziale di competenza
7	Conosce i contenuti minimi disciplinari con sicurezza	Comprende le consegne	Rispetta i vincoli previsti dalla traccia; comprensione sufficiente; analisi e interpretazione apprezzabili	Livello base di competenza
8	Conosce i contenuti minimi disciplinari, approfondendo quelli per i quali nutre particolare interesse	Comprende le consegne in modo autonomo e sa contestualizzare il compito assegnatogli	Rispetta i vincoli previsti dalla traccia; comprensione discreta; analisi e interpretazione soddisfacenti	Livello intermedio di competenza
9-10	Conosce i contenuti minimi	Comprende agevolmente le	Rispetta i vincoli previsti dalla	Livello avanzato

	disciplinari con sicurezza e buon grado di approfondimento	consegne in modo autonomo e sa contestualizzare il compito assegnatogli	traccia; buon livello di comprensione, analisi e interpretazione; dimostra padronanza anche nello svolgimento di compiti complessi	
--	--	---	--	--

GRIGLIA ITALIANO TIPOLOGIA A PDP (B)

indicatori per TUTTE le tipologie	descrittore	punti
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO originale e adeguata 15-14; efficace 13-12; adeguata 11-10-9; poco adeguata 8-7-6; non adeguata 5-0	/15
	COESIONE E COERENZA TESTUALE Efficaci, piano espositivo articolato 10; efficaci 9-8; presenti e adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; per lo più assenti 3-0	/10
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE presenti 5; complessivamente presenti 4-3; parzialmente presenti 2-0	/5
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (SINTASSI); USO CORRETTO DELLA PUNTEGGIATURA presenti 5; complessivamente presenti 4-3; parzialmente presenti 2-0	/5
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI Approfonditi ed efficaci 10; efficaci 9-8; adeguati 7-6; parzialmente presenti e/o non sempre adeguati 5-4; non presenti o non adeguati 3-0	/10
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI Rielaborazione personale e/o originale 10; giudizi critici articolati 9-8; giudizi critici semplici ma pertinenti 7-6; parzialmente presenti e/o poco adeguati 5-4; non presenti o non adeguati 3-0	/15
indicatori specifici TIPOLOGIA A	descrittore	punti
	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –)	

4	se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). totale 10; conforme alle richieste 9-8; essenziale 7-6; parziale o limitato 5-4; con faintendimenti o assente 3-0	/10
	CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI del tutto efficace ed estesa 10; efficace 9-8; adeguata 7-6; poco adeguata 5-4; non adeguata 3-0	/10
	PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (se richiesta) ottima 10; buona 9-8; adeguata 7-6; scarsa e/o con errori 5-4; assente 3-0	/10
	INTERPRETAZIONE ARTICOLATA E CORRETTA DEL TESTO originale e ricca 10; corretta e precisa 9-8; adeguata 7-6; parziale 5-4; gravemente errata 3-0	/10
	PUNTEGGIO TOTALE	/100
		VALUTAZIONE IN DECIMI
I decimali sono così valutati: da 0 a 4 per difetto, da 5 a 9 per eccesso.		/10

GRIGLIA ITALIANO TIPOLOGIA A (C)

Indicatori per TUTTE le tipologie	Descrittore	Punti
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO originale e adeguata 10; efficace 9-8; adeguata 7-6; poco adeguata 5-4; non adeguata 3-0	/10
	COESIONE E COERENZA TESTUALE Efficaci, piano espositivo articolato 10; efficaci 9-8; presenti e adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; per lo più assenti 3-0	/10
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE ottime 10; buone 9-8; adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; non adeguate 3-0	/10
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA completa padronanza 10; lievi inesattezze 9-8; complessivamente corretto 7-6; parzialmente corretto 5-4; scorretto 3-0	/10
	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI	

		RIFERIMENTI CULTURALI	/10
		ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	/10
indicatori specifici	TIPOLOGIA A	descrittore	Punti
	4	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). totale 10; conforme alle richieste 9-8; essenziale 7-6; parziale o limitato 5-4; con faintendimenti o assente 3-0	/10
		CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI del tutto efficace ed estesa 10; efficace 9-8; adeguata 7-6; poco adeguata 5-4; non adeguata 3-0	/10
		PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (se richiesta) ottima 10; buona 9-8; adeguata 7-6; scarsa e/o con errori 5-4; assente 3-0	/10
		INTERPRETAZIONE ARTICOLATA E CORRETTA DEL TESTO originale e ricca 10; corretta e precisa 9-8; adeguata 7-6; parziale 5-4; gravemente errata 3-0	/10
		PUNTEGGIO TOTALE	/100
		VALUTAZIONE IN DECIMI	/10
I decimali sono così valutati: da 0 a 4 per difetto, da 5 a 9 per eccesso.			

GRIGLIA PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE 2^ PROVA (D)

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi di Progettazione Multimediale Classe 5^R

Istituto d'Istruzione Superiore "P. A. Fiocchi"
 5^ R indirizzo Grafica e Comunicazione a. s. 2024/2025
 Documento del Consiglio di Classe

Indicatori	Descrittori	Parziali	Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<p>Si riferisce alla capacità di elaborare e far propri i prodotti di comunicazione, attraverso i nuclei fondanti della disciplina rispondenti agli obiettivi fissati nel brief.</p> <p>Inoltre, si riferisce alla capacità di organizzare gli elementi della composizione grafica e all'interno dello spazio secondo rapporti di gerarchia visiva.</p>	Gravemente insufficiente 0,5 –2,5 Insufficiente 2,5 Sufficiente 3 Buono 3,5–4 Eccellente 4,5-5	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali con uso degli strumenti informatici	Si riferisce all'uso appropriato di strumenti e tecniche grafiche atte a realizzare e presentare prodotti grafici e multimediali in modo corretto.	Gravemente insufficiente 0,5–2,5 Insufficiente 3-4 Sufficiente 5 Buono 5,5–6,5 Eccellente 7-8	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correctezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Si riferisce alla capacità di saper leggere e comprendere il brief, quindi di consegnare in modo corretto e completo quanto richiesto.	Gravemente insufficiente 0,5-1 Insufficiente 1,5 Sufficiente 2 Buono 2,5–3,5 Eccellente 4	4
Capacità di argomentare	Si riferisce alla capacità di argomentare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esaustivo, utilizzando i diversi linguaggi tecnici specifici.	Gravemente insufficiente 0,5 Insufficiente 1 Sufficiente 2 Buono 3	3
Cognome Nome _____ Classe 5^R		Voto _____	

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correctezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

17.a ORARIO SCOLASTICO DELLA CLASSE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
1 [^]	<i>LAB. TECNICI</i>	<i>INGLESE</i>	<i>LAB. TECNICI</i>	<i>MATE</i>	<i>IRC</i>	<i>SMS</i>
2 [^]		<i>ORGANIZ.</i>			<i>ORGANIZ.</i>	
3 [^]	<i>ITALIANO</i>	<i>LAB. TECNICI</i>	<i>ITALIANO</i>	<i>ORGANIZ.</i>	<i>INGLESE</i>	<i>TEC. PRO. PROD.</i>
4 [^]	<i>STORIA</i>				<i>TEC. PRO. PROD.</i>	
5 [^]	<i>INGLESE</i>	<i>ITALIANO</i>	<i>PROG. MULT.</i>	<i>STORIA</i>	<i>PROG. MULT.</i>	
6 [^]		<i>MATE.</i>				



Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, Alla nuova luna, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individuale e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterravano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie chè tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo '*la paura della madre ingigantiva*'?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede '*povera, sola, con quei due figli, senza amicizie*': l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contiene il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicate la fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello europeo. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'*Umanità*: le nazioni sono «gl'individui dell'*umanità* come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed *Umanità* sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'*umanità* è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*'.*

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l’elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l’80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l’uscita di scena di attività obsolete e l’ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L’enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un’idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘*distruzione creativa*’?
3. Cosa intende Piero Angela con l’espressione ‘*ricchezza immateriale*’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell’autore, un ‘*sistema molto efficiente*’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l’innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l’intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono ‘morite’ noi morremo, se loro dicono ‘vivete’ noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall’iniziativa o dall’arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l’uccisione di



Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggì impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei sui snodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI Maturità

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.



Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]»

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Pag. 1/7

Prova Italiano 2^ Simulazione del 09.05.2025 (F)



Sessione suppletiva 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestanò
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.

Istituto d'Istruzione Superiore "P. A. Fiocchi"
5[^] R indirizzo Grafica e Comunicazione a. s. 2024/2025
Documento del Consiglio di Classe

Pag. 2/7



Sessione suppletiva 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincta al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendeva già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che seguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggrappa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce '*un uccello senza nido*' e il motivo del '*senso penoso di precarietà*'.
3. Nel brano si fa cenno alla '*nuova libertà*' del protagonista e al suo '*vagabondaggio*': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una '*regolare esistenza*', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evoluzionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un “approccio riduzionista” e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'americana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornalino o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafigto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppi spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarci nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ISTITUTO TECNICO Settore TECNOLOGICO
Indirizzo: "GRAFICA E COMUNICAZIONE"
ESEMPIO DI SECONDA PROVA di "PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE"

Simulazione di Progettazione Multimediale del 7/8 e 10 Aprile 2025 (G)

PRIMA PARTE

Si chiede al candidato di progettare e realizzare la grafica della campagna pubblicitaria per l'azienda vinicola *Masottina* seguendo le indicazioni fornite nel *brief* allegato.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto per i mezzi comunicativi a scelta tra:

A. stampa:annuncio pubblicitario formato A4 (inserzione pubblicitaria su periodico)

B. web (banner pubblicitario formato 728x90 pixel).

C. stampa: materiale promozionale: cartolina o depliant (formato a scelta)

In funzione della scelta dovrà fornire le bozze necessarie alla produzione del progetto.

Al termine della prova è richiesto al candidato di redigere una breve presentazione scritta indirizzata al cliente che presenta il *concept* creativo del progetto.

Fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, moodboard e bozze/rough) che mostri il processo creativo.

BRIEF DEL PROGETTO

Cliente

Fondata nel 1946, *Masottina* è un'azienda vinicola familiare nella zona del Conegliano Valdobbiadene. I vigneti (60 ettari) si estendono nella zona del Prosecco DOCG. La sede è a Conegliano. Una continua ricerca della migliore qualità ha portato *Masottina* a divenire una realtà importante ed un punto di riferimento nel panorama italiano e internazionale del wine-business. *Masottina* produce 1.500.000 bottiglie vendute in più di 40 paesi. I vini *Masottina* hanno incontrato ampi apprezzamenti e importanti riconoscimenti internazionali.

Obiettivo: Descrizione del progetto

Creazione pagina pubblicitaria per far conoscere il *Brand* con un messaggio incisivo che caratterizzi e colga l'essenza del *Brand* e una creatività che ne sottolinei la personalità.

Target

Consumatori italiani che associano il vino a status e ricercano qualità (*Wine Lovers*) con attenzione al prezzo, che non assume però un ruolo determinante nella scelta del prodotto.

Obiettivi di comunicazione

Il target deve capire:

- *Masottina* è un marchio storico (presente dal 1946) di una famiglia che produce vini da tre generazioni, conosciuto dagli "addetti ai lavori" a livello internazionale, anche se la sua promozione è stata finora affidata prevalentemente al passaparola ed alla qualità del prodotto.
- *Masottina* ha un'eccellente qualità dei prodotti (Doc e DocG), che produce in territorio unico e prestigioso come il Conegliano-Valdobbiadene.
- *Masottina* ha sede a Conegliano, città d'Arte e del Vino, sede della prima Scuola Enologica in Italia.

Il target deve:

- far scoprire il prosecco AUTENTICO proveniente dalla zona in cui è nato, si è sviluppato e che ricalca le caratteristiche tipiche del Conegliano Valdobbiadene DOCG Prosecco Superiore;
- far consumare i prodotti;
- far incrementare il consumo nei punti vendita dove il target acquista;
- far incrementare la conoscenza dei prodotti e del *Brand* attraverso il passaparola e altre forme di comunicazione diretta.

Istituto d'Istruzione Superiore "P. A. Fiocchi"
5^ R indirizzo Grafica e Comunicazione a. s. 2024/2025
Documento del Consiglio di Classe

LCIS01200Q - UFXNEA - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008498 - 14/05/2025 - IV - E

Reason why

Masottina ha il controllo totale della filiera produttiva:

- scelta del terreno migliore e più adatto per la produzione di uva;
- raccolta e selezione delle uve migliori;
- vinificazione di qualità con raccolta esclusiva di mosto fiore (qualità superiore);
- spumantizzazione lenta e a bassa temperatura controllata;
- scelta dei materiali migliori per imbottigliamento e confezionamento completamente controllato da Masottina con tracciabilità di ogni bottiglia prodotta;
- certificazione internazionale ISO 9001:2008, International Food Standard (IFS), BRC Global StandardFood, Bio Certificazione Regolamenti Cee 834/07 e Cee 889/08.

Masottina è un'azienda familiare di terza generazione:

- famiglia che, mossa dalla passione e dalla costante ricerca di miglioramento dei propri prodotti, lavora uva e vini con tradizione e competenza significativa (*mission*).

Immagine di marca (brand personality)

Masottina è:

- AUTENTICO
- COMPETENTE, MOLTO ATTENTO AL PRODOTTO
- AFFIDABILE
- FAMILIARE/TRADIZIONALE
- STORICO

Pianificazione Dei Media

- Periodici specializzati (Vino e alcolici) Italiani e Internazionali;
- periodici enogastronomici Italiani;
- periodici Consumer Italiani;
- quotidiani Italiani;
- web Internazionale.

Allegati

- Foto bottiglie;
- foto vigneti e cantina;
- logo positivo e negativo in formato vettoriale

Durata massima della prova: 8 ore

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova **non** è consentito l'accesso ad internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna del tema.

SECONDA PARTE

1. Che cos'è la *copy strategy*, quali sono gli elementi che la costituiscono e cosa individuano?
2. Per la costruzione del *Brand Power* sono fondamentali: *vision*, *mission* e *values*. Il candidato fornisca una definizione tecnica dei tre termini.
3. La struttura di un annuncio o campagna pubblicitaria può essere costituita da: *visual*, *headline*, *trademark*, *body copy*, *pay off*, *sub headline* e *pack shot*. Si chiede al candidato di fornire una spiegazione di tali termini, e di quali sono le loro caratteristiche e funzioni.
4. Al candidato si richiede di analizzare la campagna pubblicitaria qui sotto riportata considerando: le strutture compositive, le categorie di forma, spazio, colore, l'inquadratura, le figure retoriche e il *format*.



Istituto d'Istruzione Superiore "P.A. Fiocchi"
 5^a R indirizzo Grafica e Comunicazione a. s. 2024/2025
 Documento del Consiglio di Classe

18. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(*) Docente commissario Interno

	Docente	Materia	Continuità didattica	Firma
1	Daghetta Andrea	Italiano/storia	SI	<i>Andrea Daghetta</i>
2	Di Francesco Catia (*)	Matematica	SI	<i>Catia Di Francesco</i>
3	Falciglia Isabella	Inglese	NO	<i>Isabella Falciglia</i>
4	Giuffrida Serena D. (*)	Prog. Multimediale	NO	<i>Serena Domenica Giuffrida</i>
5	Lococciolo Priscilla	SMS	NO	<i>Priscilla Lococciolo</i>
6	Lopez Massimo	Lab. Tecnici	SI	<i>Massimo Lopez</i>
7	Maggio Filippo	IRC	SI	<i>Filippo Maggio</i> Il docente ha preso visione del documento
8	Orlandini Martina (*)	Codecente Lab. Tecnici	SI	<i>Martina Orlandini</i>
9	Paviglianiti Paolo	Codecente P. Multimediale	NO	<i>Paolo Paviglianiti</i>
10	Pezzillo Davide	Tecnologie Pro. Pro.	NO	<i>Davide Pezzillo</i>
11	Ventura A. Monica	Organizzazione Gest. Pro. Prod.	NO	<i>Monica Ventura</i>
12	Bossoletti Simona	Docente Sostegno	NO	<i>Simona Bossoletti</i>
12	Skanderbech Sheryl	Docente Sostegno	NO	<i>Sheryl Skanderbech</i>

Rappresentanti studenti	Firma
1 Fumagalli Dharma	<i>Dharma Fumagalli</i>
2 Spolzino Erika	<i>Erika Spolzino</i>

La Dirigente scolastica
 Prof.ssa Sala Jessica

Lecco, 13 Maggio 2025

PER LA VERSIONE DIGITALE
 Documento firmato digitalmente ai sensi del D. I. G. S. 82/2015 S. M. I.
 Sostituisce il documento Cartaceo e le firme autografe